

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO



COMMERCIO TURISMO & SERVIZI



Lavoro e stipendi sotto la lente



Vivi le finestre in modo nuovo.

Ti aspettiamo in uno Studio Finstral.



Scopri le tre qualità della finestra perfetta:
bellezza, benessere, sostenibilità.

Vieni in uno Studio Finstral
e vivi le finestre in modo nuovo.

finstral.com/studio

 **FINSTRAL**

editoriale

L' autonomia differenziata è il tema che vede il decentramento di diverse competenze attribuite a Stato e territori, come salute, lavoro, ambiente e istruzione. Il progetto di riforma, presentato dal ministro Calderoli, è in Senato e per quanto riguarda il Trentino resta una scommessa, con possibili modifiche allo Statuto d'Autonomia e tante opportunità. Sapremo coglierle? Autonomia significa utilizzare risorse in modo responsabile ed efficiente, significa avere la gestione del territorio, il che comporta mantenere, e migliorare, il livello di qualità e di efficienza dei servizi che le istituzioni nazionali o regionali riconoscono al territorio trentino. Più responsabilità, più deleghe, più impegni significano anche più preparazione, più visione, più organizzazione e inevitabilmente costi maggiori. Autonomia differenziata significa sviluppare nuove forme di autogoverno derivanti da nuove competenze importanti come, ad esempio la tutela dell'ambiente o la controversa e tanto dibattuta gestione dei grandi carnivori. Sapremo farcene carico?

A mio avviso sì: l'autonomia è un valore che il Trentino ha saputo esprimere, nella sua storia, con responsabilità ed efficienza, gestendo le proprie risorse e il proprio territorio in modo responsabile e innovativo, diventando nel tempo un esempio virtuoso e talvolta un modello vero a cui ispirarsi. Il crescere delle competenze in capo all'autonomia, rappresenta, ne



Mauro Paissan - Presidente Confesercenti del Trentino

siamo convinti, l'opportunità di fare ed amministrare sempre più e sempre meglio le risorse a beneficio dell'intera comunità: famiglie e imprese. Ma è certamente un passaggio delicato che richiede consapevolezza sull'impatto di questa riforma e massima attenzione nell'assicurarci un cambiamento che non ci indebolisca ma anzi ci renda realmente più forti ed autonomi. Proprio per questo abbiamo ripetutamente e espressamente richiesto al Presidente della Provincia Autonoma di Trento Maurizio Fugatti particolare rigore nel seguire il progetto di riforma presso il governo centrale.

SOMMARIO

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile editoriale / editing
Gloria Bertagna Libera

Responsabile organizzativa
Daniela Pontalti

Comitato di redazione
Gloria Bertagna Libera, Sara Borrelli, Aldi Cekrezi, Fabrizio Pavan, Daniela Pontalti, Rossana Roner

Direzione Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

- | | |
|---|---|
| 5 CRESCE IL MERCATO DEL LAVORO GENDER GAP SUGLI STIPENDI | 22 CONTRIBUTI E PROVVIGIONI ATTENZIONE AI NUOVI CALCOLI |
| 9 INVESTIRE SULLA PRODUTTIVITÀ POTENZIALITÀ DELLE MICROIMPRESE | 23 I MERCATI DI DOMANI SI COSTRUISCONO OGGI |
| 13 LA CRESCITA DEL TERRITORIO INTERESSE COMUNE DI SVILUPPO | 25 CARBURANTI E FRANCHISING OPPORTUNITÀ E CRITICITÀ |
| 17 SCIA PER I CONCERTINI UN'ASSURDA DISPOSIZIONE | 27 IMPRESE FEMMINILI, NUMERI IN LIEVE CALO |
| 20 ATTIVITÀ COMMERCIALI E BYPASS ACCORDO SUGLI INDENNIZZI | 28 CORSI ONLINE EN.BI.T |
| 21 PLATEATICI, PROCEDURE SEMPLIFICATE FINO AL 31 DICEMBRE 2024 | 30 VENDO E COMPRO |



NUOVA YPSILON

EDIZIONE LIMITATA
Cassina

1 DI 1906

DA 200€ AL MESE* CON EASY WALLBOX E 3 ANNI DI GARANZIA

*ANTICIPO 9.800€ + 35 RATE DA 200€ E RATA FINALE RESIDUA DI 22.854€. TAN 4,99%, TAEG 6,76%.
OFFERTA VALIDA FINO AL 29 FEBBRAIO 2024. SOLO CON ROTTAMAZIONE, INCENTIVI STATALI E FINANZIAMENTO.

LANCIA.IT

Iniziativa valida fino al 29 Febbraio 2024. NUOVA YPSILON Edizione Limitata Cassina BEV: Prezzo di Listino 39.999 € comprensivo di Easy Wallbox del valore di 499 € IVA compresa (IVA e messa su strada incluse, IPT, contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi). Prezzo Promo 34.999 € solo in caso di rottamazione di un veicolo omologato fino ad EURO 4 e di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi. La Legge di Bilancio 2022 prevede un incentivo Statale per l'acquisto di autovetture parametrato alle emissioni di CO₂. WLTP. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi ed il possesso dei requisiti per accedervi. Es: di finanziamento Stellantis Financial Services Italia S.p.a.: **Anticipo 9.800 € - Importo Totale del Credito 25.669 €**. L'offerta include i servizi: Identcar 12 mesi 265 €, Extended Care Premium (2 anni di garanzia contrattuale più 1 anno di estensione con limite a 30.000 Km) 205 €. Importo Totale Dovuto 30.414,2 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, Interessi 4.159,04 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 65,16 €. Tale importo è da restituire in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 200 € e una **Rata Finale Residua** (pari al Valore Garantito Futuro) **22.854,7 €** inclusive spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 € /anno. **TAN (fisso) 4,99%, TAEG 6,76%**. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un **costo pari a 0,1 € / km** ove il veicolo abbia superato il **chilometraggio massimo di 30.000 km**. Offerta valida solo su clientela privata solo per contratti stipulati fino al 29 Febbraio 2024, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva, per Stellantis Financial Services, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. **Consumo di energia elettrica gamma Lancia Ypsilon full electric kWh/100 km: 14,3-14,6; emissioni di CO₂ g/km: 0. Autonomia gamma Lancia Ypsilon full electric: 403-394 km.** Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP (regolamento UE 2018/1832). I valori sono aggiornati al 14/02/2024 e indicati a fini comparativi. Il consumo effettivo di energia elettrica e i valori di emissioni di CO₂, nonché l'autonomia elettrica, possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti (aria condizionata, riscaldamento, radio, navigazione, luci, ecc.), tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, condizioni climatiche esterne ecc.

Cresce il mercato del lavoro Gender gap sugli stipendi

Confronto sul problema salariale, al via in Provincia un tavolo di confronto

In Trentino c'è un mercato del lavoro in crescita, il territorio ha un'attrattività che tiene il passo con i paesi industrializzati d'Europa, con un tasso di occupazione al 71,8% e una bassa disoccupazione al 2,9%, contro il 7,3% a livello nazionale. L'analisi salariale, pur rivelando allineamenti nelle medie del Nord Est per operai e apprendisti, evidenzia divari per impiegati e dirigenti. Il gender gap è presente con stipendi maschili elevati e una percentuale di part-time al 36%, superiore al Nord Est (33%) e all'Italia (31%). È quanto emerso al tavolo di lavoro dedicato all'approfondimento e confronto dell'at-



tuale panorama salariale in Trentino che si è tenuto nelle scorse settimane nella cornice istituzionale di Sala Depero, al Palazzo della Provincia a Trento. I dati sono stati raccolti da ISTAT, ISPAT, Camera di Commercio, Agenzia

del Lavoro e OCSE, offrendo molte informazioni che indicano una tendenza. L'incontro ha coinvolto tutte le categorie imprenditoriali e sindacali del territorio segnando l'inizio di un confronto aperto. Per Confesercenti del Trentino era presente Aldi Cekrezi, **direttore di Confesercenti del Trentino**, "Tra i dati salienti - dice Cekrezi - è emerso che le aziende trentine faticano a trovare manodopera qualificata, anche a causa della concorrenza salariale dei territori limitrofi. Gli ultimi dati Excel-sior ci dicono che il 58,9% delle imprese in Trentino fatica a trovare figure professionali, la percentuale è superiore a quella registrata a livello na-





zionale (47,9%) e nel Nord Est (53,7%). Altri dati interessanti riguardano il comparto turistico che può crescere di produttività, ma non può far recuperare la produttività perduta, perché i margini di crescita sono inferiori a quelli della manifattura e la propensione all'export delle imprese trentine continua ad essere inferiore alla media nazionale e a quella delle grandi regioni esportatrici del Nord e della provincia di Bolzano”.

La posizione della Provincia

Nel dare inizio ai lavori il presidente Maurizio Fugatti ha sottolineato come l'obiettivo della Provincia sia quello di fare il punto insieme per capire la situazione e quindi intervenire. L'assessore allo sviluppo economico, lavoro, università, ricerca Achille Spinelli ha evidenziato che il lavoro rappresenta la prima tappa di un percorso di analisi, confronto e approfondimento condiviso con tutte le parti economico-sociali presenti sul territorio. “Partiamo dalla situazione salariale e dal mercato del lavoro, concentrandoci sulle

aziende trentine - ha detto Spinelli - con un focus sugli investimenti e sull'internazionalizzazione. Riteniamo che il prossimo periodo sarà crucialmente orientato alla crescita internazionale, allo sviluppo delle imprese a livello globale e all'attrazione del nostro territorio sul mercato internazionale.”

I dati nei dettagli

Per quanto concerne il mercato del lavoro, i dati relativi al Trentino sono positivi: in termini di attivazione al lavoro si è raggiunto il 74%, superando il 66% dell'Italia. Ha evidenziato che il tasso di occupazione del territorio è in crescita rispetto ai paesi più evoluti e industrializzati d'Europa. Il tasso di occupazione si attesta al 71.8%, mentre il tasso di disoccupazione è basso, solo il 2.9%, in contrasto con il 7.3% a livello nazionale. Attualmente, circa 7.400 persone sono alla ricerca di lavoro in Trentino, e la situazione si trova ai livelli minimi. Tuttavia, è stato sottolineato l'importante tasso di inattività al 26% (al 31% se si considera la sola compo-

nente femminile), che significa oltre 88.000 persone, di cui in parte studenti e in gran parte individui, che non sono attivi nel cercare occupazione. Complessivamente, sono state registrate molte stabilizzazioni e una diminuzione dei licenziamenti.

Il nodo stipendi

Nel discutere degli stipendi, è stata effettuata un'analisi comparata tra le retribuzioni nel Nord Est, Italia e Lombardia, evidenziando che il Trentino è abbastanza allineato ad altri territori per quanto riguarda operai e apprendisti. Tuttavia, è emerso un divario significativo per impiegati e dirigenti, con particolare rilevanza rispetto all' Alto Adige e in generale rispetto al Nord-Est. Riguardo al gender gap, si è notato che gli stipendi maschili sono più elevati, ma è stato sottolineato l'effetto del part-time femminile, che costituisce il 36%, in confronto al 33% del Nord Est e al 31% in Italia. Quando si esamina la dimensione delle imprese, si è rilevato un aumento delle retribuzioni medie al crescere delle stesse.

| Qualifica | Retribuzioni giornaliere 2022 | | | | | | | |
|-------------|-------------------------------|------------|------------------------|----------------|--------|------------|-----------|------------|
| | Trentino | Alto Adige | Friuli- Venezia Giulia | Emilia-Romagna | Veneto | Nord-est | Lombardia | Italia |
| Operai | 81 | 93 | 78 | 81 | 79 | 81 | 79 | 75 |
| Impiegati | 97 | 113 | 99 | 104 | 100 | 102 | 107 | 98 |
| Quadri | 216 | 241 | 218 | 224 | 221 | 223 | 241 | 225 |
| Dirigenti | 460 | 546 | 493 | 524 | 486 | 505 | 574 | 526 |
| Apprendisti | 63 | 59 | 61 | 63 | 61 | 62 | 63 | 59 |
| Altro | 126 | 193 | 185 | 107 | 115 | 123 | 150 | 140 |
| Totale | 92 | 106 | 92 | 99 | 93 | 96 | 110 | 93 |

Fonte: Elaborazioni ISPAT su dati INPS

- Vi è un problema di "gender pay gap"

| | Retribuzione media giornaliera linda | | | GPG* |
|------------|--------------------------------------|---------|--------|------|
| | Maschi | Femmine | Totali | |
| Alto Adige | 127 | 105 | 121 | 17,2 |
| Trentino | 111 | 94 | 106 | 15,7 |
| Nord-est | 115 | 96 | 109 | 16,7 |
| ITALIA | 116 | 101 | 111 | 12,6 |

*Il Gender Pay Gap (GPG) è la differenza percentuale tra la retribuzione giornaliera media linda dei maschi e delle femmine in rapporto alla retribuzione giornaliera media linda maschile.

Fonte: Elaborazione ISPAT su dati INPS

| classe dimensionale | media stipendi | proporzione dipendenti operai (%) | proporzione dipendenti tempo pieno (%) | proporzione dipendenti tempo determinato (%) |
|---------------------|----------------|-----------------------------------|--|--|
| 1-9 addetti | 19.474,92 | 0,591 | 0,644 | 0,350 |
| 10-19 addetti | 24.235,51 | 0,634 | 0,796 | 0,378 |
| 20-49 addetti | 27.911,65 | 0,604 | 0,842 | 0,317 |
| 50-249 addetti | 31.430,51 | 0,539 | 0,849 | 0,233 |
| oltre 250 addetti* | 29.238,82 | 0,565 | 0,716 | 0,205 |

* Dato influenzato dalle grandi aziende multinazionali che hanno le attività operative qui e gli headquarter e le attività non operative altrove

RACCOLTA FONDI A FAVORE DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Il Coordinamento Provinciale Imprenditori e le Associazioni ad esso aderenti hanno deciso di partecipare e di promuovere la raccolta fondi in favore delle donne vittime di violenza, inserite in percorsi di assistenza sul territorio.

Consapevoli della rilevanza che riveste, nel mondo del lavoro e delle imprese, il tema della violenza contro le donne, invitiamo i nostri Associati a partecipare personalmente all'iniziativa, nonché a fare opera di sensibilizzazione nei confronti di collaboratori e dipendenti.

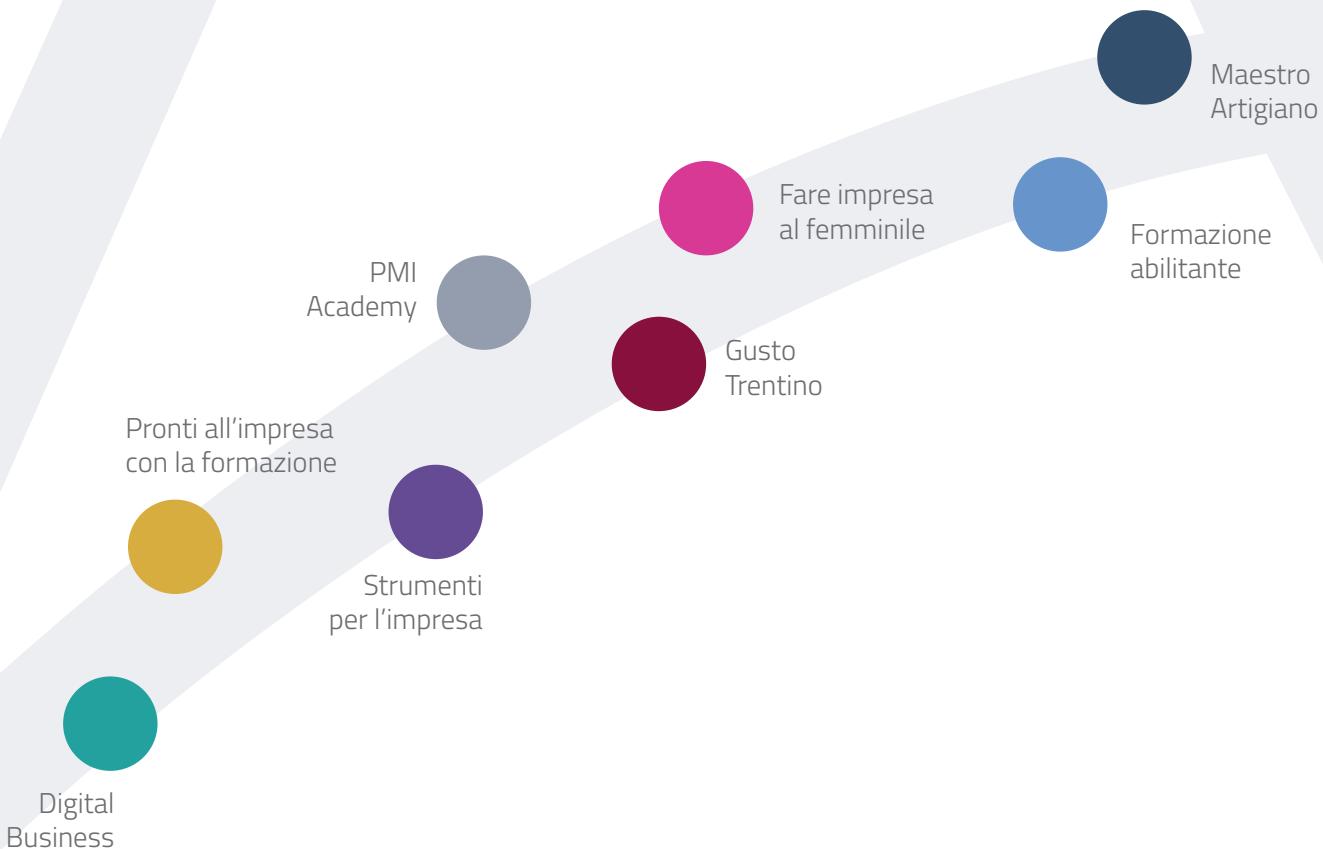
Si può contribuire donando sul conto corrente

IT10V0538701801000004003812

entro giovedì 29 febbraio 2024

I fondi saranno gestiti dal Centro Antiviolenza di Trento e dal progetto "La violenza non è un destino" per supportare le donne, dal punto di vista economico, nel loro percorso di emancipazione da chi le maltratta.

Con l'occasione, ricordiamo che il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri promuove il servizio pubblico del 1522, un numero gratuito e attivo 24 ore su 24, che accoglie con operatori specializzati le richieste di aiuto e sostegno delle vittime di violenza e stalking.



La formazione a servizio del territorio

Ti aspettiamo per percorrere, al tuo fianco,
un tratto di strada, quella del tuo successo.

Investire sulla produttività Potenzialità delle microimprese

L'Ocse ha presentato i dati del rapporto sulla produttività 2023

Nei giorni scorsi, a Palazzo della Provincia, si sono riuniti partner e stakeholder per la prima presentazione dei risultati del lavoro svolto da un Coordinamento provinciale che ha il compito di produrre un rapporto annuale sulla produttività e la competitività dell'economia trentina. Il rapporto è stato presentato dal Centro Ocse di Trento per lo Sviluppo Locale.

"A partire dal 2000 lo sviluppo del Trentino ha risentito dell'andamento nazionale: pur continuando ad appartenere alle regioni più produttive d'Europa, ha conosciuto un rallentamento della

produttività. Tra il Trentino e le regioni pari si è creato un gap di produttività di 20 punti percentuali. I fattori determinanti questa situazione vanno ricondotti alle ridotte dimensioni aziendali, alla scarsa apertura internazionale, alla difficoltà nell'afflusso di competenze". A dirlo **Carlo Menon, economista senior del Centro OCSE di Trento**, illustrando i dati del rapporto che ha aggiunto: "Il Trentino non è riuscito a stare al passo con la crescita delle regioni comparabili più produttive d'Europa, soprattutto nella manifattura e dei servizi commerciabili, che sono i settori altrove

cresciuti maggiormente. Il turismo non è qui cresciuto di produttività, come neppure altrove. Le imprese più produttive del Trentino hanno ancora un potenziale inespresso, mancano sul territorio grandi imprese leader in produttività, vista la dimensione delle imprese e la scarsa apertura internazionale che ha ridotto i margini, vi sono inoltre pochi investimenti diretti esteri".

Durante l'incontro, moderato da **Laura Pedron, dirigente generale del Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento**, Alessandra Proto, Responsabile del



Nella foto Alessandra Proto, Carlo Menon, Laura Pedron, Achille Spinelli, Alessio Tormelli
[Foto Juliet Astafan Archivio Ufficio Stampa PAT]

Proteggi la tua azienda e le persone che lavorano con te.

Scegli l'assicurazione multigaranzia completa e modulare. Adesso anche con protezione Cyber Risk, contro gli attacchi informatici.



PROTECTION

Business

La sicurezza di averci accanto.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile presso le filiali della Cassa di Risparmio di Bolzano e sul sito www.netinsurance.it



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

Centro OCSE di Trento ha sottolineato l'importanza di approfondire il tema della produttività ed ha spiegato che il primo anno di attività è stato dedicato a realizzare una rete tra i soggetti coinvolti e alla raccolta dei dati. Ad intervenire anche **l'assessore provinciale allo sviluppo economico, lavoro, università, ricerca Achille Spinelli**: "Ci siamo dati un'organizzazione e un percorso di approfondimento dei dati che proseguirà nei prossimi due anni, fondamentale per chi deve assumere decisioni con l'obiettivo della crescita e dello sviluppo complessivo del territorio. Questo vale

tanto per i decisori pubblici che per chi dirige le aziende". Delineata anche la rotta da seguire. Guardando agli indicatori, Menon ha rilevato che il mercato del lavoro funziona bene e che vi sono spazi di intervento sull'occupazione femminile e sulla capacità di attrarre profili professionali elevati. Ma se in ricerca e sviluppo in Trentino il pubblico investe in modo importante, ancora poco lo fanno i privati".

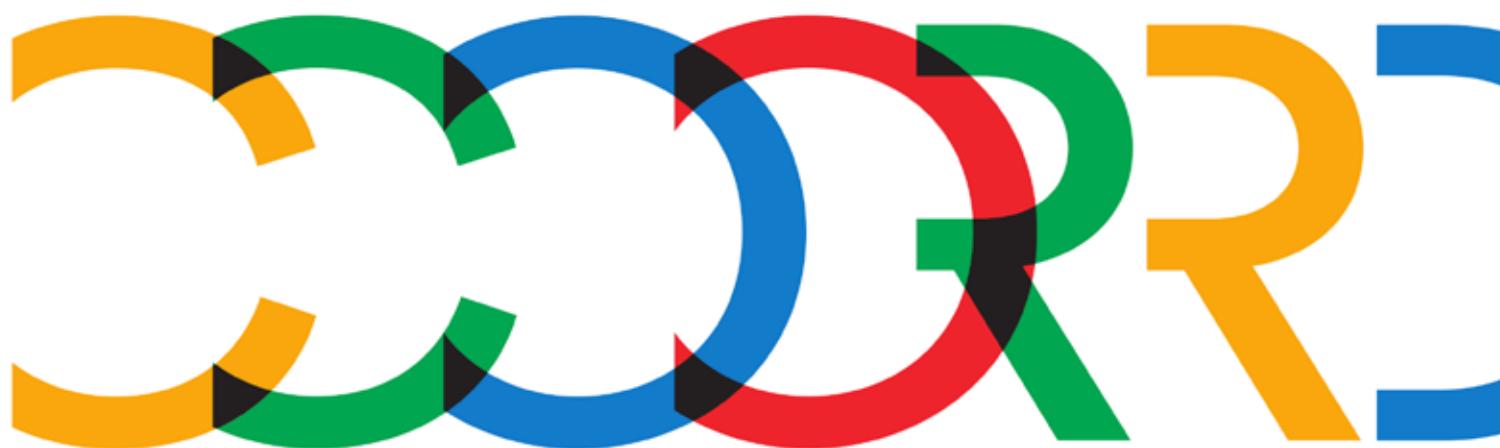
Infine da rilevare l'analisi sulla produttività delle microimprese, con meno di 10 dipendenti e un fatturato inferiore a due milioni di euro - di fatto sul 93% delle imprese

trentine - portata al tavolo da **Alessio Tomelleri, ricercatore di FBK - IRVAPP** - "Il 20% delle micro imprese in Trentino sono più produttive di quelle di medie dimensioni - ha detto Tomelleri - I settori più produttivi sono l'edilizia, l'industria manifatturiera a medio-alta tecnologia e il settore dell'assistenza sanitaria e sociale; le microimprese delle valli centrali sono mediamente più produttive. Le micro imprese, però, incontrano difficoltà nell'accesso al credito, nella possibilità di fare investimenti e nel dedicarsi all'export e sono più esposte agli shock economici".



Anelli
di Congiunzione
2024\25\26
Interconnecting Rings

06.02.2024
Da martedì a domenica
ore 10:00-18:00
Ingresso libero



Anelli di congiunzione

Un percorso espositivo di tre anni che attraverso linguaggi diversi, dal *data storytelling* alle postazioni esperienziali, permette di immergersi nel mondo dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026.

Records

Al centro di questa prima mostra il tema delle misurazioni. "Records" racconta la storia dello sport attraverso le trasformazioni delle discipline e dei corpi. Parla di tempo e di velocità, di come questi abbiano plasmato la storia dei Giochi.

Time/ Speed/ Body

La prestazione sportiva si sviluppa nel rapporto fra tempo, velocità e corpo. Il tempo fissa i limiti e attraverso l'allenamento permette di superarli. Con la velocità, cifra della contemporaneità, gli atleti si devono misurare. Il corpo è il fondamento su cui si costruiscono le competizioni sportive.

Le Gallerie

Non un museo tradizionale ma un laboratorio e un luogo di partecipazione. Uno spazio culturale gratuito e accessibile nato dal riuso di due ex tunnel stradali: qui i diversi linguaggi dialogano per promuovere la conoscenza della storia, suscitare curiosità e far sorgere nuovi interrogativi.

La crescita del territorio interesse comune di sviluppo

Il Coordinamento imprenditori ha incontrato la nuova Giunta. Paissan: "Possiamo vincere le sfide che ci attendono solo attraverso il dialogo e il confronto"

Dall'autonomia al cambiamento climatico, dalla denatalità all'innovazione, passando per sanità, Pnrr, politiche per la casa e la natalità, fino ad argomenti più strettamente legati al settore economico e produttivo come l'accesso al credito, l'attrazione di forza lavoro qualificata, l'estensione della stagione turistica, i salari e la disponibilità degli alloggi per

gli stessi lavoratori. Sono tanti gli argomenti posti all'attenzione della Giunta provinciale dal Coordinamento imprenditori, che nei giorni scorsi ha incontrato il **presidente Maurizio Fugatti, affiancato da tutta la Giunta al completo**, con la vicepresidente Francesca Gerosa e gli assessori Roberto Failoni, Mattia Gottardi, Simone Marchiori, Achille Spinelli, Mario Tonina,

Giulia Zanotelli. Il **presidente del Coordinamento, Mauro Paissan**, nel ringraziare l'esecutivo per il confronto operativo e l'apertura al dialogo, ha centrato il suo discorso su alcune parole chiave: "Ci attendono quattro importanti sfide, la prima riguarda l'autonomia, un valore che fa parte del dna della nostra comunità, un tema trasversale sul quale sappiamo che



Coordinamento Imprenditori e Giunta Provinciale
[Archivio Ufficio Stampa PAT]

Con noi puoi contare su una guida sicura



Affidati anche tu al **Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo**

CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO / ASSISTENZA AMMINISTRATIVA /
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI / CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento via Maccani, 211 - tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto Piazza A. Leoni, 22 - tel. 0464 42.05.05
rovereto@tnconfesercenti.it

www.tnconfesercenti.it



l'impegno di questo esecutivo è elevatissimo, vi è poi il cambiamento climatico, altro concetto di ampio respiro sul quale dobbiamo lavorare tutti assieme, quindi la sfida della denatalità, tema strettamente legato all'invecchiamento della popolazione, infine l'innovazione tecnologica collegata all'intelligenza artificiale, che ci pone di fronte al tema della conversione dei nostri macchinari e della formazione". **Soddisfatto dell'incontro il presidente Fugatti** che ha rilevato come sia fondamentale mettere al centro dell'azione di governo la crescita, lo sviluppo del nostro territorio e quindi dell'economia che lo sostiene: "ecco perché siamo qui ad ascoltare il vostro

punto di vista, per mettere a fuoco strategie nel segno della continuità".

Tanti i temi portati dal presidente Paissan e dai vertici delle associazioni di categoria che formano la rappresentanza delle imprese trentine, ovvero Fausto Manzana per Confindustria, Gianni Battaiola per Asat, Roberto Simoni per Federcoop, Marco Segatta per l'Associazione artigiani, Gianni Bort per Confcommercio, Andrea Basso per Ance, mentre Confesercenti era rappresentata da Mauro Paissan, nella doppia veste di presidente del Coordinamento e dell'associazione.

Durante l'incontro si è parlato di salari, di alloggi, di accesso al credito a fronte della

crisi energetica e dell'aumento dei tassi per le imprese, ma anche di sanità, di comunità responsabili e società civile, di sviluppo sostenibile, di sburocratizzazione delle pratiche, sia per i cittadini che per le imprese. La riunione si è poi conclusa con l'accoglimento della proposta avanzata dal presidente della Provincia, Maurizio Fugatti, di analizzare i temi alla luce delle suggestioni registrate e di **offrire una prima serie di proposte in un incontro da programmare a breve**. Un metodo che ha incontrato il placet del coordinamento degli imprenditori che auspicano di dare continuità al metodo concertativo da qui alla fine della legislatura.

DICHIARAZIONE ANNUALE MUD - COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI

La dichiarazione MUD 2024 (rif. Anno 2023) va presentata, salvo proroghe, entro martedì 30 aprile 2024

I soggetti obbligati alla presentazione MUD 2024 (riferito all'anno 2023) sono:

- chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti;
- commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione;
- imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- imprese ed enti produttori iniziali di **rifiuti pericolosi**;
- imprese ed enti produttori **che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi** di cui all'articolo 184 comma 3 lettere c), d) e g) del D.lgs.152/2006
- i Consorzi e i sistemi riconosciuti, istituiti per il recupero e riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti (sono esclusi Consorzi e sistemi istituiti per il recupero e riciclaggio dei rifiuti di imballaggio che sono tenuti alla compilazione della Comunicazione Imballaggi)
- i gestori del servizio pubblico di raccolta, del circuito organizzato di raccolta di cui all'articolo 183 comma 1, lettera pp) del D.lgs. 152/2006, con riferimento ai rifiuti conferiti dai produttori di rifiuti speciali, ai sensi dell'articolo 189, comma 4, del D.lgs. 152/2006

Al fine di elaborare e presentare il modello unico di dichiarazione ambientale (MUD 2024 riferito all'anno 2023) la documentazione deve essere inviata agli uffici Confesercenti **entro e non oltre venerdì 15/03/2024**. Per informazioni si prega di contattare il numero 0461.434216.

UCT

relazioni

La storia si ripete. Ogni mese.

Nel gennaio del 1976 usciva il primo numero della rivista UCT – Uomo Città Territorio, battuto con una Olivetti 22 su fogli lucidi, frutto del lavoro di un gruppo di intellettuali guidati da Sergio Bernardi che sognavano un periodico di politica culturale per il Trentino. Dopo le contestazioni studentesche del Sessantotto, l'intento era di promuovere uno strumento di elaborazione e riflessione critica, capace di discostarsi dai dogmi ideologici di quegli anni e di partire dalla realtà concreta per comprendere i mutamenti sociali e culturali in atto. Da qui la scelta del nome della testata che coniuga, in un rapporto di reciproco rispetto, la dimensione individuale (Uomo) con quella collettiva (Città) e ambientale (Territorio). **Dopo quarantasei anni di impegno, la rivista si propone ancor oggi come un contenitore di dibattito culturale che, senza aver perso i valori impressi dai fondatori, vuole raccontare il Trentino della contemporaneità.**



IN EDICOLA n° 578

Le edicole con UCT sono...



in città in:

- Via Brescia, 48
- Via Garibaldi, 5
- Via Gorizia, 15
- Via Grazioli, 52
- Via Grazioli, 39
- Via Mazzini, 8
- Via Milano, 53
- Via Oriola, 32
- Via Oss Mazzurana, 23
- Via Perini, 135
- Via Prepositura, 40
- Via Santa Croce, 35
- Via Santa Croce, 84
- Via S.Pio X, 21
- Viale Verona, 19
- Largo Nazario Sauro, 10
- P.zza Battisti, 24
- P.zza Dante
- P.zza General Cantore, 14
- P.zza R.Sanzio, 9



a Rovereto in:

- Via Benacense 29/a
- C.so Bettini, 58/a
- Via Brione, 28
- Via Cittadella, 3/D
- Via Dante, 23
- Via Pozzo, 10
- C.so Rosmini, 40



nei dintorni in:

- Via Roma, 6/a - Besenello
- Piazza Argentario, 11 - Cognola
- Via Serafini, 15 - Martignano
- Via Catoni, 64 - Mattarello
- Via della Resistenza, 19 - Povo
- Via Salè, 16 - Povo
- P.zza San Donà, 14 - San Donà
- Via Marinai d'Italia, 28 - Trento Sud
- Via Colli, 4 - Villazzano

Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) €30,00 (IVA inclusa)

IBAN IT87L0604501801000007300504

Tel. 0461 238913 - uct@studiodiquattro.it

BQE Editrice



Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

-  NOVITÀ DI CARATTERE FISCALE CONTENUTE
NELLA LEGGE DI BILANCIO III
-
-  SCADENZARIO IX
-
-  SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
IGIENE DEGLI ALIMENTI 2023 XII



Con noi puoi contare su una guida sicura



Affidati anche tu al **Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo**

CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO / ASSISTENZA AMMINISTRATIVA /
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI / CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento via Maccani, 211 - tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto Piazza A. Leoni, 22 - tel. 0464 42.05.05
rovereto@tnconfesercenti.it

www.tnconfesercenti.it





Notiziario in materia di Lavoro e Previdenza

L. N. 213/2023, ART. 1, COMMI DA 180 A 182, RECANTE “BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L’ANNO FINANZIARIO 2024 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2024-2026”. ESONERO DAL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DELLE LAVORATRICI MADRI DI TRE O PIÙ FIGLI, CON RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO (CIRCOLARE INPS N. 27/2024)

Premessa

L’INPS con la circolare n. 27 del 31/01/2024 fornisce indicazioni e istruzioni per la gestione degli adempimenti previdenziali connessi alla misura di esonero contributivo introdotta dalla L. n. 213/2023, art. 1, comma 180, per i periodi di paga dal 1/01/2024 al 31/12/2026, un esonero del 100% della quota dei contributi previdenziali per l’invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico delle lavoratrici madri di tre o più figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, fino al mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo. Ai sensi del successivo comma 181, il medesimo esonero è riconosciuto, in via sperimentale, per i periodi di paga dal 1/01/2024 al 31/12/2024, anche alle lavoratrici madri di due figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, fino al mese del compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo.

La L. n. 213/2023 (L. di Bilancio 2024), ha previsto all’art. 1, comma 180, che:

“Fermo restando quanto previsto al comma 15, per i periodi di paga dal 1/01/2024 al 31/12/2026 alle lavoratrici madri di tre o più figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, ad esclusione dei rapporti di lavoro domestico, è riconosciuto un esonero del 100% della quota dei contributi previdenziali per l’invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore fino al mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo, nel limite massimo annuo di 3.000 Euro riparametrato su base mensile”.

Al successivo comma 181, l’esonero è esteso, in via sperimentale, per i periodi di paga dal 1/01/2024 al 31/12/2024, anche alle lavoratrici madri di due figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, a esclusione dei rapporti di lavoro domestico, fino al mese del compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo.

Come precisato nel comma 182 dell’art. 1 della L. di Bilancio 2024 l’applicazione dell’esonero lascia, comunque, ferma l’aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche. L’esonero contributivo in oggetto è rivolto a tutti i rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato, sia instaurati che instaurandi nel periodo di vigenza dell’esonero, dei settori pubblico e privato, ivi compreso il settore agricolo, con la sola esclusione dei rapporti di lavoro domestico, in riferimento alle lavoratrici madri di tre o più figli.

Per la sola annualità del 2024, in via sperimentale, l’esonero contributivo è esteso alle lavoratrici madri di due figli. Nello specifico per i periodi di paga dal 1/01/2024 al 31/12/2026, trova applicazione, per le lavoratrici madri di tre o più figli, sino al compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo. Per i periodi di paga dal 1/01/2024 al 31/12/2024, l’esonero contributivo trova applicazione anche per le lavoratrici madri di due figli, fino al compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo. La misura agevolativa si sostanzia in un abbattimento totale della contribuzione previdenziale dovuta dalla lavoratrice, nel limite massimo di 3.000 Euro annui, da riparametrare su base mensile.

Poiché l’esonero in questione trova applicazione esclusivamente con riferimento alla quota di contribuzione a carico della lavoratrice madre, la misura non rientra nella nozione di aiuto di Stato, trattandosi di un’agevolazione frutta da persone fisiche non riconducibili alla definizione comunitaria di impresa e, pertanto, insuscettibile di incidere sulla concorrenza. La disciplina dell’esonero in esame non è sussumibile tra quelle disciplinate dall’art. 107 del TFUE relativa agli aiuti concessi dallo Stato o mediante risorse statali. Pertanto, l’applicazione della misura agevolativa non è subordinata all’autorizzazione della Commissione europea.



Lavoratrici che possono accedere all'esonero

Possono accedere all'esonero in trattazione tutte le lavoratrici madri, dipendenti di datori di lavoro sia pubblici che privati, anche non imprenditori, ivi compresi quelli appartenenti al settore agricolo, con l'esclusione dei soli rapporti di lavoro domestico.

Nello specifico, l'esonero spetta in favore delle lavoratrici che, nel periodo ricompreso dal 1/01/2024 al 31/12/2026, soddisfino il requisito richiesto dalla citata disposizione, vale a dire risultino essere madri di tre figli o più figli, di cui il più piccolo abbia un'età inferiore a 18 anni. La realizzazione del requisito si intende soddisfatta al momento della nascita del terzo figlio (o successivo) e la verifica dello stesso requisito si cristallizza alla data della nascita del terzo figlio (o successivo), non producendosi alcuna decadenza dal diritto a beneficiare della riduzione contributiva in oggetto in caso di premorienza di uno o più figli o dell'eventuale fuoriuscita di uno dei figli dal nucleo familiare o, ancora, nelle ipotesi di non convivenza di uno dei figli o di affidamento esclusivo al padre.

Parimenti, l'esonero spetta in favore delle lavoratrici che, nel periodo ricompreso dal 1/01/2024 al 31/12/2024, risultino essere madri di due figli, di cui il più piccolo abbia un'età inferiore a 10 anni. Per identità di ratio, il requisito dell'essere madre di due figli si intende perfezionato al momento della nascita del secondo figlio e si cristallizza con riferimento a tale data, essendo irrilevante l'eventuale successiva premorienza di un figlio.

Nel caso in cui sia soddisfatto il requisito dell'essere madre di tre figli o più figli nel periodo dal 1/01/2024 al 31/12/2026 (ai fini della riduzione contributiva di cui all'art. 1, comma 180) o il requisito dell'essere madre di due figli nel periodo dal 1/01/2024 al 31/12/2024 (ai fini della riduzione contributiva di cui all'art. 1, comma 181), l'esonero in esame, nelle ipotesi in cui sia prevista l'integrazione dell'indennità da parte del datore di lavoro per il congedo frutto, spetta a partire dal mese di perfezionamento del requisito richiesto dalla norma.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, si esemplificano di seguito alcune casistiche applicative delle misure in trattazione, in ordine alla legittima spettanza delle stesse:

- la lavoratrice, alla data del 1/01/2024, è madre di tre figli. L'esonero di cui L. di Bilancio 2024, art. 1, comma 180, trova applicazione a partire dal 1/01/2024. Il figlio più piccolo compie il diciottesimo anno di età il 19/10/2025. L'applicazione dell'esonero contributivo termina nel mese di ottobre 2025;
- la lavoratrice, alla data del 1/01/2024, è madre di due figli. L'esonero di cui L. di Bilancio 2024, art. 1, comma 181, trova applicazione a partire dal 1/01/2024. Il figlio più piccolo compie il decimo anno di età il 18/07/2024. L'applicazione dell'esonero contributivo termina nel mese di luglio 2024;
- la lavoratrice, alla data del 1/01/2024, è madre di un figlio ed è in corso la gravidanza del secondo figlio. La nascita del secondo figlio avviene l'11/06/2024. L'esonero di cui L. di Bilancio 2024, art. 1, comma 181, trova applicazione a partire dal 1/06/2024 al 31/12/2024;
- la lavoratrice, alla data del 1/08/2024, è madre di due figli, ed è in corso la gravidanza del terzo figlio. La nascita del terzo figlio avviene in data 2 marzo 2025. Fino al 31/12/2024 si applica l'esonero di cui L. di Bilancio 2024, art. 1, comma 181. Dal 1/01/2025 al 28/02/2025 non si applica alcuna riduzione contributiva. A partire dal 1/03/2025 e fino al 31/12/2026 si applica l'esonero di cui L. di Bilancio 2024, art. 1, comma 180;
- la lavoratrice, alla data del 1/01/2024, è madre di tre figli, tutti di età superiore ai 18 anni. Non spetta alcuna riduzione contributiva.

I casi esemplificativi di cui sopra si riferiscono a ipotesi in cui il rapporto di lavoro a tempo indeterminato sia in corso alle date indicate.

Resta fermo che, qualora il rapporto di lavoro a tempo indeterminato venga instaurato successivamente alla realizzazione dello status di madre con due o tre figli, l'esonero in trattazione, in presenza dei requisiti legittimanti, troverà applicazione a partire dalla data di decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Pertanto, nelle ipotesi in cui la nascita del secondo figlio avvenga l'11/06/2024 e il rapporto di lavoro dipendente venga instaurato a decorrere dal 1/09/2024, l'esonero trova applicazione a partire dal 1/09/2024 e fino al 31/15/2024.

Tenuto conto della parificazione tra la filiazione naturale e gli istituti dell'adozione e dell'affidamento operata dal D.lgs. n. 151/2001 ai fini dell'applicazione della disciplina ivi prevista, a tutela e sostegno della maternità e della paternità, deve ritenersi che la riduzione contributiva in esame spetti anche alle



lavoratrici che hanno bambini in adozione o in affidamento.

L'esonero contributivo riguarda tutti i rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato dei settori pubblico e privato, incluso il settore agricolo, compresi i casi di regime di part-time, con l'esclusione dei rapporti di lavoro domestico. Rientrano nell'ambito di applicazione della misura anche i rapporti di apprendistato, in quanto tale rapporto, come previsto dal D.lgs. n. 81/2015, art. 41 comma 1, deve considerarsi un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e alla occupazione dei giovani. Qualora un rapporto di lavoro a tempo determinato venga convertito a tempo indeterminato, l'esonero può trovare legittima applicazione a decorrere dal mese di trasformazione a tempo indeterminato.

La misura è applicabile ai rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato instaurati in attuazione del vincolo associativo stretto con una cooperativa di lavoro ai sensi della L. n. 142/2001.

Considerata la sostanziale equiparazione dell'assunzione a scopo di somministrazione ai rapporti di lavoro subordinato, da ultimo, affermata con il D.lgs. n. 150/2015 l'esonero contributivo in esame spetta anche per i rapporti di lavoro a tempo indeterminato a scopo di somministrazione.

Assetto e misura dell'esonero

La L. di Bilancio 2024, art. 1, commi 180 e 181, ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche, è pari al 100% della contribuzione previdenziale a carico della lavoratrice, nel limite massimo di 3.000 Euro annui, da riparametrare e applicare su base mensile.

La soglia massima di esonero della contribuzione dovuta dalla lavoratrice, riferita al periodo di paga mensile è pari a 250 Euro (Euro 3.000/12) e, per i rapporti di lavoro instaurati o risolti nel corso del mese, detta soglia va riproporzionata assumendo a riferimento la misura di 8,06 Euro (Euro 250/31) per ogni giorno di fruizione dell'esonero contributivo. Tali soglie massime devono ritenersi valide anche nelle ipotesi di rapporti di lavoro part-time, per le quali, pertanto, non è richiesta una riparametrazione dell'ammontare dell'esonero spettante.

Nelle suddette ipotesi, resta ferma la possibilità per la medesima lavoratrice titolare di più rapporti di lavoro di avvalersi dell'esonero in trattazione per ciascun rapporto.

Nel caso in cui la lavoratrice madre, alla data del 1/01/2024, risulti già essere madre di tre o più figli, di cui il minore abbia un'età inferiore a 18 anni, l'esonero trova applicazione a partire dal 1/01/2024. Viceversa, nel caso in cui il requisito dell'essere madre di tre o più figli si perfezioni in un momento successivo a tale data, l'esonero trova applicazione a partire dal mese della nascita del terzo figlio.

Parimenti, nel caso in cui la lavoratrice madre, alla data del 1/01/2024, risulti già essere madre due figli, di cui il minore abbia un'età inferiore a 10 anni, l'esonero trova applicazione a partire dal 1/01/2024. Viceversa, nel caso in cui il requisito dell'essere madre di due figli si perfezioni in un momento successivo a tale data, l'esonero trova applicazione a partire dal mese della nascita del secondo figlio. Per i rapporti di lavoro instaurandi, invece, la decorrenza dell'esonero, come sopra precisato, è, in presenza dei presupposti legittimanti, a partire dalla data di instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Per quanto riguarda il termine di applicazione delle misure, queste cessano al verificarsi della prima delle due scadenze individuate dalla norma. Nello specifico:

- l'esonero di cui all'art. 1, comma 180, cessa di avere applicazione alla data del 31/12/2026 o nel mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo, qualora tale evento si realizzi prima della scadenza prevista del 31/12/2026;
- l'esonero di cui all'art. 1, comma 181, cessa di avere applicazione alla data del 31/12/2024 o nel mese di compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo, qualora tale evento si realizzi prima della scadenza prevista del 31/12/2024.

Condizioni di spettanza dell'esonero

La misura agevolativa in trattazione si applica sulla quota dei contributi a carico della lavoratrice madre, in relazione a tutti i rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato dei settori pubblico e privato, sia instaurati che instaurandi, a esclusione dei rapporti di lavoro domestico, a condizione che, nel periodo dal 1/01/2024 al 31/12/2026:

- la lavoratrice sia madre di tre o più figli;
- il figlio più piccolo abbia un'età inferiore a 18 anni (da intendersi come 17 anni e 364 giorni).

Per i periodi di paga dal 1/01/2024 al 31/12/2024, l'esonero trova applicazione anche in favore delle



lavoratrici madri di due figli, a condizione che il figlio più piccolo abbia un'età inferiore a 10 anni (da intendersi come 9 anni e 364 giorni).

La riduzione contributiva trova applicazione anche in favore delle lavoratrici che, nell'ambito del proprio nucleo familiare, abbiano bambini in adozione o in affidamento.

L'agevolazione in commento, pertanto, non assume la natura di incentivo all'assunzione e, conseguentemente, non è soggetta all'applicazione dei principi generali in materia di incentivi all'occupazione stabiliti dal D.lgs. n. 150/2015, art. 31.

Il diritto alla fruizione dell'agevolazione sostanziandosi in una riduzione contributiva per la lavoratrice, che non comporta benefici in capo al datore di lavoro, non è neanche subordinato al possesso del DURC.

Compatibilità con la normativa in materia di aiuti di Stato

L'esonero in quanto misura di carattere generale applicata sulla quota dei contributi a carico delle lavoratrici madri, non costituisce aiuto di Stato e non è soggetto all'autorizzazione della Commissione europea e alla registrazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato.

Coordinamento con altre agevolazioni

L'esonero contributivo pari al 100% della quota di contribuzione a carico della lavoratrice madre, nel limite massimo di 3.000 Euro annui, da riparametrare su base mensile, risulta cumulabile con gli esoneri riguardanti la contribuzione dovuta dal datore di lavoro, previsti a legislazione vigente.

Con particolare riferimento all'eventuale regime di cumulo con altre riduzioni sulla quota contributiva a carico del lavoratore, si precisa ulteriormente che l'esonero risulta strutturalmente alternativo all'esonero sulla quota dei contributi previdenziali per la quota IVS a carico del lavoratore.

Al riguardo, si osserva che la riduzione contributiva di cui L. di Bilancio 2024, art. 1, comma 15, trova applicazione, nella misura del 6%, a condizione che, nel singolo mese di paga, la retribuzione percepita dal lavoratore non superi la soglia massima di 2.692 Euro, al netto del rateo di tredicesima o di ulteriori ratei aggiuntivi (ad esempio, quattordicesima).

Ne deriva che, per le retribuzioni mensili pari a 2.692 Euro, l'onere contributivo massimo che può essere sostenuto dalla lavoratrice, ipotizzando un'aliquota contributiva pari a 9,19%, risulta essere di 247,39 Euro. Detto importo nel singolo mese di paga, è inferiore alla quota contributiva massima esonerabile ai sensi della L. di Bilancio 2024, art. 1, commi 180 e 181, pari a 250 Euro mensili (3.000 Euro annui/12). Ne consegue che l'applicazione della riduzione contributiva in argomento a favore delle lavoratrici madri, nel singolo mese di paga, esaurisce l'importo massimo esonerabile sulla quota IVS a carico della lavoratrice, non residuando, pertanto, un concreto spazio di autonoma operatività dell'esonero IVS previsto dal comma 15 della L. di Bilancio 2024.

Laddove sussistano i presupposti legittimanti per l'applicazione di entrambe le misure queste possono trovare sostanziale applicazione soltanto in via alternativa tra di loro. Resta fermo che dal mese successivo rispetto alla fruizione di una delle due misure di esonero si possa ricorrere, in presenza dei presupposti legittimanti, alla diversa misura di esonero della quota a carico della lavoratrice.

Ad esempio, le lavoratrici madri di tre o più figli, dal mese successivo al raggiungimento della maggiore età del figlio più piccolo possono accedere all'esonero IVS, non possedendo più i requisiti legittimanti per l'accesso all'esonero.

Analogamente, dal mese della nascita del secondo figlio, la lavoratrice può accedere, sino al 31/12/2024, all'esonero di cui al comma 181 in via alternativa rispetto all'esonero di cui al comma 15 del medesimo art. 1 della L. di Bilancio 2024 frutto nella precedente mensilità (cfr. circolare n. 11/2024).

Istruzioni operative

Al fine di agevolare l'accesso alla misura in trattazione, le lavoratrici pubbliche e private titolari di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato possono comunicare al loro datore di lavoro la volontà di avvalersi dell'esonero in argomento, rendendo noti al medesimo datore di lavoro il numero dei figli e i codici fiscali di due o tre figli.

I datori di lavoro possono esporre nelle denunce retributive l'esonero spettante alla lavoratrice secondo le indicazioni riportate nei successivi paragrafi. La compilazione da parte del datore di lavoro delle denunce con le informazioni relative ai codici fiscali di due o tre figli (qualora la lavoratrice sia madre



di più di tre figli è sufficiente indicare tre codici fiscali, comprendendo il codice fiscale del figlio più piccolo) consente all'Istituto, in collaborazione con gli Enti preposti alla detenzione e al trattamento delle informazioni riguardanti la genitorialità o l'affido, di effettuare i controlli di coerenza di quanto dichiarato e, qualora i dati dichiarati dovessero risultare non veritieri, di provvedere tempestivamente al disconoscimento della misura diesonero.

Qualora la lavoratrice volesse comunicare direttamente all'Istituto le informazioni relative ai codici fiscali dei figli, tale possibilità è consentita mediante predisposizione di un apposito applicativo che la lavoratrice può compilare inserendo i codici fiscali dei figli. Sarà dato atto della disponibilità di tale applicativo sul portale istituzionale INPS pubblicazione di apposito messaggio.

La mancata comunicazione dei codici fiscali dei figli da parte del datore di lavoro nelle denunce o, in via alternativa, da parte della lavoratrice mediante utilizzo dell'apposito applicativo, comporta la revoca del beneficio fruito secondo le indicazioni che saranno successivamente fornite.

L'esonerò in argomento spetta a decorrere da gennaio 2024, laddove la madre in tale data sia già in possesso dei requisiti legittimanti, o, per le ipotesi in cui il presupposto legittimante (nascita del secondo o di ulteriore figlio) si concretizzi in corso d'anno, dal mese di realizzazione dell'evento.

Modalità di esposizione dei dati relativi all'esonerò nella sezione <PosContributiva> del flusso Uniemens

I datori di lavoro autorizzati, che intendono fruire dell'esonerò, espongono a partire dal flusso Uniemens di competenza febbraio 2024, le lavoratrici per le quali spetta l'esonerò valorizzando, secondo le consuete modalità, l'elemento <Imponibile> e l'elemento <Contributo> della sezione <DenunciaIndividuale>.

In particolare, nell'elemento <Contributo> deve essere indicata la contribuzione dovuta calcolata sull'imponibile previdenziale del mese.

Per esporre il beneficio spettante devono essere valorizzati all'interno di <DenunciaIndividuale>, <DaTiRetributivi>, l'elemento <InfoAggcausalContrib> i seguenti elementi:

- nell'elemento <CodiceCausale> deve essere inserito il valore "ELA3" avente il significato di "Esonero art. 1, comma 180, L. n. 213/2023" nella casistica in cui sono presenti almeno tre figli o il valore "ELA2" avente il significato di "Esonero art. 1, comma 181, L. n. 213/2023" nella casistica in cui sono presenti due figli;
- l'elemento <IdentMotivoUtilizzoCausale> deve essere presente due volte, valorizzato con il codice fiscale del primo e del secondo figlio, qualora si intenda fruire del codice ELA2 oppure dovrà essere presente tre volte, valorizzato con i codici fiscali di tre figli nei quali deve obbligatoriamente essere inserito il CF del figlio più piccolo, qualora si intenda fruire del codice ELA3, madre di almeno tre figli. Se la lavoratrice intende avvalersi della procedura telematica con l'applicativo di cui al paragrafo 7 deve essere indicata in una sola occorrenza il valore "N";
- nell'elemento <TipoldentMotivoUtilizzo> deve essere inserito il valore "CF_PERS_FIS" nel caso in cui venga inserito il codice fiscale, l'elemento non deve essere presente qualora sia stato valorizzato con "N"
- nell'elemento <AnnoMeseRif> deve essere indicato l'AnnoMese di riferimento del conguaglio;
- nell'elemento <BaseRif> deve essere inserito l'importo della retribuzione imponibile corrisposta nel mese con esclusivo riferimento ai mesi arretrati;
- nell'elemento <ImportoAnnoMeseRif> deve essere indicato l'importo conguagliato, relativo alla specifica competenza.

I dati sopra esposti nell'Uniemens sono poi riportati, a cura dell'Istituto, nel DM2013 "VIRTUALE" ricostruito dalle procedure come segue:

Se validato il valore "ELA3"

- con il codice "L591", avente il significato di "conguaglio esonero art.1, comma 180, L. n. 213/2023 - tre o più figli";
- con il codice "L592", avente il significato di "Arretrati Esonero art.1, comma 180, L. n. 213/2023 - tre o più figli".

Se validato il valore "ELA2"

- con il codice "L593", avente il significato di "conguaglio esonero art.1, comma 181, L. n. 213/2023 - due figli";



- con il codice “L594”, avente il significato di “Arretrati Esonero art.1, comma 181, L. n. 213/2023 – due figli”.

Si sottolinea che la valorizzazione dell’elemento <AnnoMeseRif> con riferimento al mese di gennaio 2024 e febbraio 2024 arretrati può essere effettuata nei flussi Uniemens dei tre mesi successivi alla pubblicazione della presente circolare (marzo, aprile, maggio 2024).

Nel caso in cui i datori di lavoro abbiano già esposto sulla mensilità di gennaio 2024 o nei mesi di nascita del figlio l’esonero sulla quota IVS a carico della lavoratrice previsto dalla L. di Bilancio 2024, art. 1, comma 15, per poter usufruire dell’esonero oggetto della presente circolare, devono provvedere alla restituzione dell’importo già conguagliato valorizzando all’interno di <DenunciaIndividuale>, < DatiRetributivi>, <InfoAggcausalContrib>, i seguenti elementi:

- nell’elemento <CodiceCausale> deve essere inserito il valore
- “M054”, di nuova istituzione, avente il significato di “Restituzione quota 6% sullo sgravio art. 1, comma 15, della L. di Bilancio 2024”;
- “M055”, di nuova istituzione, avente il significato di “Restituzione quota 7% sullo sgravio art. 1, comma 15, della L. di Bilancio 2024”;
- nell’elemento <IdentMotivoUtilizzoCausale> deve essere inserito il valore “N”;
- nell’elemento <AnnoMeseRif> deve essere indicato l’AnnoMese di riferimento;
- nell’elemento <BaseRif> deve essere inserito l’importo della retribuzione imponibile corrisposta nel mese;
- nell’elemento <ImportoAnnoMeseRif> deve essere indicato lo sgravio da restituire pari allo 6% o al 7% dell’imponibile contributivo.

I datori di lavoro che hanno diritto al beneficio, ma hanno sospeso o cessato l’attività e vogliono fruire dell’esonero spettante, possono avvalersi della procedura delle regolarizzazioni (Uniemens/vig).

Modalità di esposizione dei dati relativi all’esonero nella sezione <ListaPosPa> del flusso Uniemens: Omissis

Modalità di esposizione dei dati relativi all’esonero nella sezione

<PosAgri> del flusso Uniemens Considerato che l’esonero di cui L.ge di Bilancio 2024, art. 1, commi 180 e 181, è alternativo all’esonero sulla quota dei contributi previdenziali per l’IVS a carico del lavoratore, previsto dall’art. 1, comma 15, della medesima legge, le lavoratrici dovranno effettuare una scelta relativamente all’esonero del quale richiedono la fruizione, mediante apposita richiesta al proprio datore di lavoro.

I datori di lavoro agricolo che intendono applicare l’esonero sono tenuti ad esporre nel flusso di denuncia Uniemens - PosAgri, a partire dal mese di competenza di gennaio 2024, i dati delle lavoratrici alle quali spetta l’esonero seguendo le seguenti modalità, che consistono nella valorizzazione in <DenunciaAgriIndividuale> nell’elemento <DatiAgriRetribuzione>, oltre dei consueti dati occupazionali e retributivi utili per la tariffazione, anche dei campi sotto specificati:

a) Lavoratrici madri di tre o più figli:

- in <Tipo Retribuzione>/<CodiceRetribuzione> il codice “Y”;
- in <AgevolazioneAgr>/<CodAgio> il codice Agevolazione “LG”, che assume il nuovo significato di “Esonero art. 1, comma 180, L. n. 213/2023 tre o più figli”;

b) Lavoratrici madri di due figli:

- in <Tipo Retribuzione>/<CodiceRetribuzione> il codice “Y”;
- in <AgevolazioneAgr>/<CodAgio> il codice Agevolazione “LF”, che assume il nuovo significato di “Esonero art. 1, comma 181, L. n. 213/2023 due figli”.

Sarà onere delle lavoratrici inviare i codici fiscali dei figli mediante utilizzo dell’apposito applicativo di cui al paragrafo 7.

Per il recupero dell’incentivo relativo ai periodi pregressi, a partire dal mese di gennaio 2024, i datori di lavoro devono trasmettere un nuovo flusso Uniemens-PosAgri completo di tutti i dati che sostituisce il flusso trasmesso in precedenza.

In sede di tariffazione, effettuato il calcolo della contribuzione dovuta al netto delle riduzioni previste, è determinato l’importo dell’incentivo mensile spettante per le lavoratrici agevolate sulla base delle retribuzioni dichiarate.



Scadenzario

MARZO 2024

LUNEDÌ 18 MARZO

| | |
|--|--|
| Iva Liquidazione mensile e saldo annuale | <ul style="list-style-type: none"> • Liquidazione IVA riferita al mese di febbraio e versamento dell'imposta dovuta; • versamento saldo IVA 2023, in un'unica soluzione o in forma rateale. È possibile differire il versamento entro l'1.7.2024 (il 30.6 cade di domenica) con la maggiorazione dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese successiva al 18.3 (31.7.2024, con un ulteriore 0,40%). |
| Isi e Iva Apparecchi intrattenimento | Versamento dell'ISI (codice tributo 5123) e dell'IVA forfetaria (codice tributo 6729) dovute per il 2024 relativamente agli apparecchi da divertimento ed intrattenimento di cui all'art. 110, comma 7, lett. a) e c), TULPS, installati entro l'1.3.2024 o non disinstallati entro il 31.12.2023. |
| Irpef Ritenute alla fonte redditi di lavoro dipendente e assimilati | Versamento delle ritenute operate a febbraio relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi - codice tributo 1001). |
| Irpef Ritenute alla fonte redditi di lavoro autonomo | Versamento delle ritenute operate a febbraio per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040). |
| Irpef Altre ritenute alla fonte | <p>Versamento delle ritenute operate a febbraio relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040); • utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040); • contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto. |
| Ritenute alla fonte condomini | Versamento delle ritenute (4%) operate a febbraio da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES). |
| Ritenute alla fonte locazioni brevi | Versamento delle ritenute (21%) operate a febbraio da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell'incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919). |
| Inps Dipendenti | Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di febbraio. |
| Inps Gestione separata | <p>Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a febbraio a incaricati alla vendita a domicilio e a lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a Euro 5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a febbraio agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza). Il contributo è pari al 35,03% per i soggetti non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA con DISCOLL (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali - Informativa SEAC 14.2.2023, n. 52).</p> |



| | |
|---|--|
| Tassa annuale Libri contabili e sociali | Versamento da parte delle società di capitali della tassa annuale per la tenuta dei libri contabili e sociali (codice tributo 7085) pari a: <ul style="list-style-type: none">• Euro 309,87 se il capitale sociale o fondo di dotazione è non superiore a Euro 516.456,90;• Euro 516,46 se il capitale sociale o il fondo di dotazione è superiore a Euro 516.456,90. |
| Irpef Invio spese detraibili Mod. 730/2024 precompilato | Invio telematico all'Agenzia delle Entrate, ai fini della predisposizione del mod. 730 / REDDITI 2024 PF precompilato, dei dati delle: <ul style="list-style-type: none">• spese funebri 2023;• spese 2023 per gli interventi di recupero edilizio / risparmio energetico su parti comuni, da parte degli amministratori di condominio;• spese frequenza asilo nido 2023. |
| Irpef Invio spese veterinarie Mod. 730/2024 precompilato | Invio telematico, tramite il Sistema Tessera Sanitaria (STS), dei dati delle spese veterinarie sostenute nel 2023 ai fini della predisposizione del mod. 730 / REDDITI 2024 PF precompilato, da parte dei veterinari. |
| Certificazione utili | Consegna ai soci della certificazione delle somme corrisposte nel 2023, da parte di società di capitali (srl, spa, ecc.), a titolo di dividendo / utile. La certificazione è necessaria anche per i compensi corrisposti nel 2023 ad associati in partecipazione con apporto di capitale o misto. |
| Certificazione Unica 2024 | <ul style="list-style-type: none">• Invio telematico all'Agenzia delle Entrate da parte dei sostituti d'imposta della CU 2024 relativa ai:<ul style="list-style-type: none">- redditi di lavoro dipendente e assimilati;- redditi di lavoro autonomo, provvigioni, redditi diversi e locazioni brevi.Nella Comunicazione va specificato l'indirizzo e-mail che l'Agenzia dovrà utilizzare per la trasmissione dei modd. 730-4 relativi alla liquidazione dei modd. 730/2024 (tale informazione interessa i soli sostituti d'imposta nati nel 2024 che non hanno mai presentato la comunicazione per la ricezione telematica dei modd. 730-4);• consegna da parte del datore di lavoro / committente ai lavoratori dipendenti e assimilati della CU 2024;• consegna da parte del committente ai percettori di compensi di lavoro autonomo, provvigioni, redditi diversi e locazioni brevi della CU 2024. |
| Opzione cessione credito / sconto in fattura | Invio all'Agenzia delle Entrate della comunicazione di cessione del credito / sconto in fattura relativa alle spese sostenute nel 2023 per interventi agevolati 110% e altri interventi per i quali è ammessa l'opzione per la cessione del credito / sconto in fattura. |

LUNEDÌ 25 MARZO

| | |
|--|---|
| Iva comunitaria Elenchi intrastat mensili | Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a febbraio (soggetti mensili). |
|--|---|



DOMENICA 31 MARZO

| | |
|--|---|
| Iva Dichiarazione mensile e liquidazione IOSS | Invio telematico della dichiarazione IVA IOSS del mese di febbraio relativa alle vendite a distanza di beni importati (in spedizioni di valore intrinseco non superiore a Euro 150) da parte dei soggetti iscritti allo Sportello unico per le importazioni (IOSS). |
|--|---|

MARTEDÌ 2 APRILE

| | |
|--|--|
| Enti non commerciali variazione dati mod. eas | Presentazione in via telematica del mod. EAS per comunicare le variazioni dati verificatesi nel 2023, rispetto a quanto già comunicato. Il modello va inviato completo di tutti i dati, compresi quelli non variati. Non è necessario presentare il mod. EAS relativamente alle variazioni già comunicate all'Agenzia delle Entrate con i modd. AA5/6 o AA7/10. |
| Enasarco Versamento Firr | Versamento da parte della casa mandante del FIRR relativo al 2023 |
| Bonus pubblicità 2024 | Invio telematico all'Agenzia delle Entrate della comunicazione per l'accesso al credito d'imposta (prenotazione), contenente i dati relativi agli investimenti effettuati / da effettuare nel 2024. |
| Inps Dipendenti | Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di febbraio. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015. |
| Definizione agevolata liti pendenti | Versamento della quarta rata delle somme dovute per il perfezionamento della definizione agevolata per importi superiori a Euro 1.000 (Informativa SEAC 31.5.2023, n. 179). |
| Ravvedimento speciale violazioni tributarie | Versamento della quinta rata per la regolarizzazione (c.d. "ravvedimento speciale") delle violazioni riferite alle dichiarazioni relative al periodo d'imposta in corso al 31.12.2021 e periodi d'imposta precedenti (Informativa SEAC 3.7.2023, n. 214). |
| Regolarizzazione omessi versamenti rate istituti definitori | Versamento della quinta rata per la regolarizzazione dell'omesso / insufficiente versamento delle somme dovute a seguito di alcuni istituti definitori (accertamento con adesione / acquiescenza degli avvisi di accertamento, rettifica e liquidazione, reclamo e mediazione ex art. 17-bis, D.Lgs. n. 546/92, conciliazione ex artt. 48 e 48-bis, D.Lgs. n. 546/92). |
| Sanatoria irregolarità formali | Versamento della seconda rata di quanto dovuto per la sanatoria delle irregolarità formali commesse fino al 31.10.2022 (Informativa SEAC 31.5.2023, n. 179). |



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2024



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.



HACCP

CORSO BASE PER TITOLARE/RESPONSABILE,
PERSONALE DI CUCINA E SALA
4 ore

| DATA | ORARIO | MODALITÀ |
|------------|---------------|-----------------|
| 25/03/2024 | 14.00 - 18.00 | Online sincrona |
| 08/05/2024 | 09.00 - 13.00 | Online sincrona |
| 17/06/2024 | 14.00 - 18.00 | Online sincrona |

Quota di partecipazione: 65,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 55,00 Euro + IVA 22%



SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il corso RSPP DDL è rivolto ai datori di lavoro che vogliono ricoprire personalmente l'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ed acquisire le competenze sulla sicurezza e salute indispensabili alla tutela dei lavoratori.

CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE
E PROTEZIONE SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO
16 ORE

| DATA | ORARIO | MODALITÀ |
|------------|---------------|-----------------|
| 04/03/2024 | | |
| 05/03/2024 | 09.00 - 13.00 | Online sincrona |
| 11/03/2024 | | |
| 12/03/2024 | | |
| 04/03/2024 | | |
| 05/03/2024 | 14.00 - 18.00 | Online sincrona |
| 11/03/2024 | | |
| 12/03/2024 | | |

Quota di partecipazione: 130,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 110,00 Euro + IVA 22%

| AGGIORNAMENTO HACCP 4 ORE | | |
|------------------------------|---------------|-----------------|
| DATA | ORARIO | MODALITÀ |
| 25/03/2024 | 14.00 - 18.00 | Online sincrona |
| 08/05/2024 | 09.00 - 13.00 | Online sincrona |
| 17/06/2024 | 14.00 - 18.00 | Online sincrona |

Quota di partecipazione: 65,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 55,00 Euro + IVA 22%

È consigliato aggiornare il corso di HACCP
indicativamente almeno ogni 5 anni

AGGIORNAMENTO RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE 6 ORE

| DATA | ORARIO | MODALITÀ |
|------------|--------------------------------|-----------------|
| 12/03/2024 | 09.00 - 13.00 14.00 - 16.00 | Online sincrona |
| 21/05/2024 | 09.00 - 13.00 14.00 - 16.00 | Online sincrona |

Quota di partecipazione: 130,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 110,00 Euro + IVA 22%

Il corso ha durata quinquennale.

Per il DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.) è necessario un aggiornamento quinquennale. Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso-medio-alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.



CORSO ANTINCENDIO

Il corso ha validità quinquennale

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1 BASSO (4 ORE)

PARTE TEORICA

| DATA | ORARIO | MODALITÀ |
|------------|--------------|-----------------|
| 15/04/2024 | 9.00 - 11.00 | Online sincrona |
| 10/06/2024 | 9.00 - 11.00 | Online sincrona |

PARTE PRATICA

| DATA | ORARIO | MODALITÀ |
|------------|---------------|----------------|
| 06/03/2024 | 14.00 - 16.00 | ANDALO |
| 20/03/2024 | 14.00 - 16.00 | VAL DI FIEMME |
| 21/03/2024 | 14.00 - 16.00 | LEVICO |
| 16/04/2024 | 14.00 - 16.00 | TRENTO |
| 18/04/2024 | 14.00 - 16.00 | RIVA DEL GARDA |
| 16/05/2024 | 14.00 - 16.00 | VAL DI FASSA |
| 11/06/2024 | 14.00 - 16.00 | TRENTO |

Quota di partecipazione: 110,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 90,00 Euro + IVA 22%

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2 MEDIO (8 ORE)

PARTE TEORICA

| DATA | ORARIO | MODALITÀ |
|------------|--------------------------------|-----------------|
| 15/04/2024 | 09.00 - 12.00 13.00 - 15.00 | Online sincrona |
| 10/06/2024 | 09.00 - 12.00 13.00 - 15.00 | Online sincrona |

PARTE PRATICA

| DATA | ORARIO | MODALITÀ |
|------------|---------------|----------------|
| 06/03/2024 | 14.00 - 17.00 | ANDALO |
| 20/03/2024 | 14.00 - 17.00 | VAL DI FIEMME |
| 21/03/2024 | 14.00 - 17.00 | LEVICO |
| 16/04/2024 | 14.00 - 17.00 | TRENTO |
| 18/04/2024 | 14.00 - 17.00 | RIVA DEL GARDA |
| 16/05/2024 | 14.00 - 17.00 | VAL DI FASSA |
| 11/06/2024 | 14.00 - 17.00 | TRENTO |

Quota di partecipazione: 160,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 140,00 Euro + IVA 22%

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3 ELEVATO (16 ORE)

PARTE TEORICA

| DATA | ORARIO | MODALITÀ |
|------------|-----------------------------|-----------------|
| 15/04/2024 | 09.00 - 12.00/13.00 - 15.00 | Online sincrona |
| 17/04/2024 | 09.00 - 13.00/14.00 - 17.00 | TRENTO |

10/06/2024

| DATA | ORARIO | MODALITÀ |
|------------|-----------------------------|-----------------|
| 12/06/2024 | 09.00 - 13.00/14.00 - 17.00 | Online sincrona |

PARTE PRATICA

| DATA | ORARIO | MODALITÀ |
|------------|---------------|----------------|
| 06/03/2024 | 14.00 - 18.00 | ANDALO |
| 20/03/2024 | 14.00 - 18.00 | VAL DI FIEMME |
| 21/03/2024 | 14.00 - 18.00 | LEVICO |
| 16/04/2024 | 14.00 - 18.00 | TRENTO |
| 18/04/2024 | 14.00 - 18.00 | RIVA DEL GARDA |
| 16/05/2024 | 14.00 - 18.00 | VAL DI FASSA |
| 11/06/2024 | 14.00 - 18.00 | TRENTO |

Quota di partecipazione: 275,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 255,00 Euro + IVA 22%

CORSO AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO

CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1 BASSO (2 ORE)

| DATA | ORARIO | MODALITÀ |
|------------|---------------|----------------|
| 06/03/2024 | 14.00 - 16.00 | ANDALO |
| 20/03/2024 | 14.00 - 16.00 | VAL DI FIEMME |
| 21/03/2024 | 14.00 - 16.00 | LEVICO |
| 16/04/2024 | 14.00 - 16.00 | TRENTO |
| 18/04/2024 | 14.00 - 16.00 | RIVA DEL GARDA |



| | | |
|---|---------------|--------------|
| 16/05/2024 | 14.00 - 16.00 | VAL DI FASSA |
| 11/06/2024 | 14.00 - 16.00 | TRENTO |
| Quota di partecipazione: 60,00 Euro + IVA 22%; Quota Associati: 50,00 Euro + IVA 22% | | |

**CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2 MEDIO
(5 ORE)**

PARTE TEORICA

| DATA | ORARIO | MODALITÀ |
|------------|-------------|-----------------|
| 15/04/2024 | 09.00-11.00 | Online sincrona |
| 10/06/2024 | 09.00-11.00 | Online sincrona |

PARTE PRATICA

| DATA | ORARIO | MODALITÀ |
|------------|---------------|----------------|
| 06/03/2024 | 14.00 - 17.00 | ANDALO |
| 20/03/2024 | 14.00 - 17.00 | VAL DI FIEMME |
| 21/03/2024 | 14.00 - 17.00 | LEVICO |
| 16/04/2024 | 14.00 - 17.00 | TRENTO |
| 18/04/2024 | 14.00 - 17.00 | RIVA DEL GARDA |
| 16/05/2024 | 14.00 - 17.00 | VAL DI FASSA |
| 11/06/2024 | 14.00 - 17.00 | TRENTO |

Quota di partecipazione: 100,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 90,00 Euro + IVA 22%

**CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3 ELEVATO
(8 ORE)**

PARTE TEORICA

| DATA | ORARIO | MODALITÀ |
|------------|--------------------------------|-----------------|
| 15/04/2024 | 09.00 - 12.00 13.00 - 15.00 | Online sincrona |
| 10/06/2024 | 09.00 - 12.00 13.00 - 15.00 | Online sincrona |

PARTE PRATICA

| DATA | ORARIO | MODALITÀ |
|------------|---------------|----------------|
| 06/03/2024 | 14.00 - 17.00 | ANDALO |
| 20/03/2024 | 14.00 - 17.00 | VAL DI FIEMME |
| 21/03/2024 | 14.00 - 17.00 | LEVICO |
| 16/04/2024 | 14.00 - 17.00 | TRENTO |
| 18/04/2024 | 14.00 - 17.00 | RIVA DEL GARDA |
| 16/05/2024 | 14.00 - 17.00 | VAL DI FASSA |
| 11/06/2024 | 14.00 - 17.00 | TRENTO |

Quota di partecipazione: 160,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 140,00 Euro + IVA 22%



**CORSO PRONTO SOCCORSO
AZIENDE GRUPPO B E C**

**CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO
SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C
(12 ORE = 8 ONLINE + 4 PARTE PRATICA)**

PARTE TEORICA

| DATA | ORARIO | MODALITÀ |
|--------------------------|---------------|-----------------|
| 18/03/2024 19/03/2024 | 14.00 - 18.00 | Online sincrona |
| 06/05/2024 07/05/2024 | 14.00 - 18.00 | Online sincrona |

PARTE PRATICA

| DATA | ORARIO | MODALITÀ |
|------------|---------------|-----------------------|
| 26/03/2024 | 14.00 - 18.00 | AULA - PRIMIERO |
| 27/03/2024 | 14.00 - 18.00 | AULA - ANDALO |
| 08/04/2024 | 14.00 - 18.00 | AULA - TRENTO |
| 17/04/2024 | 14.00 - 18.00 | AULA - VAL DI SOLE |
| 15/05/2024 | 14.00 - 18.00 | AULA - VAL DI FIEMME |
| 22/05/2024 | 14.00 - 18.00 | AULA - RIVA DEL GARDA |
| 27/05/2024 | 14.00 - 18.00 | AULA - TRENTO |
| 05/06/2024 | 14.00 - 18.00 | AULA - VAL DI FASSA |

Quota di partecipazione: 140,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 120,00 Euro + IVA 22%

**AGGIORNAMENTO PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO AZIENDE
GRUPPO B E C (4 ORE)**

| DATA | ORARIO | MODALITÀ |
|------------|---------------|-----------------------|
| 26/03/2024 | 14.00 - 18.00 | AULA - PRIMIERO |
| 27/03/2024 | 14.00 - 18.00 | AULA - ANDALO |
| 08/04/2024 | 14.00 - 18.00 | AULA - TRENTO |
| 17/04/2024 | 14.00 - 18.00 | AULA - VAL DI SOLE |
| 15/05/2024 | 14.00 - 18.00 | AULA - VAL DI FIEMME |
| 22/05/2024 | 14.00 - 18.00 | AULA - RIVA DEL GARDA |
| 27/05/2024 | 14.00 - 18.00 | AULA - TRENTO |
| 05/06/2024 | 14.00 - 18.00 | AULA - VAL DI FASSA |

Quota di partecipazione: 90,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 70,00 Euro + IVA 22%

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni



FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE (4 ORE) + FORMAZIONE SPECIFICA (4 ORE)

| DATA | ORARIO | MODALITÀ |
|--------------------------|---------------|-----------------|
| 05/02/2024 06/02/2024 | 14.00 - 18.00 | Online sincrona |
| 13/03/2024 14/03/2024 | 14.00 - 18.00 | Online sincrona |
| 09/04/2024 10/04/2024 | 9.00 - 13.00 | Online sincrona |
| 03/06/2024 04/06/2024 | 14.00 - 18.00 | Online sincrona |
| 08/07/2024 09/07/2024 | 14.00 - 18.00 | Online sincrona |

Quota di partecipazione: 45,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 35,00 Euro + IVA 22%

AGGIORNAMENTO

È OBBLIGATORIO AGGIORNARE IL CORSO OGNI 5 ANNI
Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)

| DATA | ORARIO | MODALITÀ |
|--------------------------|---------------|-----------------|
| 05/02/2024 06/02/2024 | 14.00 - 18.00 | Online sincrona |
| 13/03/2024 14/03/2024 | 14.00 - 18.00 | Online sincrona |
| 09/04/2024 10/04/2024 | 9.00 - 13.00 | Online sincrona |
| 03/06/2024 04/06/2024 | 14.00 - 18.00 | Online sincrona |
| 08/07/2024 09/07/2024 | 14.00 - 18.00 | Online sincrona |

Quota di partecipazione: 45,00 Euro + IVA 22%;
Quota Associati: 35,00 Euro + IVA 22%



Il Lascito

Prova di un amore sconfinato

Ricordare la Lega Nazionale per la Difesa del Cane, sezione di Trento, nel proprio testamento significa scegliere oggi di dare un domani migliore a tanti animali che avranno bisogno del nostro aiuto, garantendogli cibo, cure veterinarie, protezione e assistenza. Significa stare dalla parte degli animali concretamente e **per sempre**.

Se sei interessato a saperne di più,
contattaci oppure visita il nostro sito.



SCIA per i concertini Un'assurda disposizione

Dopo l'ennesimo caso interviene anche Preschern: "Troppi costi e troppa burocrazia fanno passare la voglia di organizzare eventi"

Rimane il caos burocratico nell'organizzazione di concertini e piccoli eventi all'aperto per i pubblici esercizi e **Massimiliano Peterlana, presidente Fiepet-Confesercenti del Trentino** torna sulla questione, già sollevata da tempo da Confesercenti del Trentino, dopo l'ennesimo caso eclatante che ha coinvolto un locale di Rovereto per la sanzione comminata per un evento musicale senza avere la autorizzazione Scia. Non l'unico episodio. Stessa multa è stata data anche a un locale di Trento.

"La disposizione equipara micro eventi di un pubblico esercizio ai grandi eventi - spiega Peterlana - in questo modo la piccola attività di intrattenimento esterno di un bar deve seguire le stesse tracce burocratiche di autorizzazioni e di sicurezza di un concerto. Ciò significa che per i piccoli intrattenimenti musicali devono essere disposte autorizzazioni particolari sulla base di certificazioni redatte da professionisti iscritti ad albi specifici. Un iter complesso e costoso autorizzato dalla polizia amministrativa della PAT".

Le autorità competenti (Comuni e Provincia) sono al corrente del paradosso e si



erano presi l'impegno di rivedere la normativa ancora la primavera scorsa. "Invece siamo ancora fermi al palo - prosegue Peterlana - Nonostante le promesse al momento niente è cambiato. La Scia è una follia tutta trentina che deve essere eliminata e subito".

Il problema? La Scia, ovvero la Segnalazione certificata di inizio attività che il gestore di un locale deve presentare al Servizio polizia amministrativa provinciale ogni volta che decide di organizzare un'attività di spettacolo e intrattenimento all'esterno del suo locale, equivale ad una certificazione di idoneità degli spazi per una serata musicale: un concertino dal vivo di una band o di un cantante piuttosto che musica suonata dal dj. E la relazione tecnica deve essere redatta

da un professionista iscritto dall'albo con un costo che può variare dai 200 ai 500 euro. E per chi non ottiene a questa disposizione si trova a dover pagare una multa che supera i 500 euro. Non solo. La Scia, introdotta in seguito ai fatti di Torino del 2017 in occasione della finale della Champions League quando morirono tre persone e 1672 rimasero ferite, va a stabilire regole ferree in materia di sicurezza per manifestazioni all'aperto con una distorsione: mette sullo stesso piano grandi eventi da migliaia di persone e il concertino di un bar.

Di procedure più snelle parla anche **Paolo Preschern, coordinatore per Rovereto della Confesercenti**: "Più volte abbiamo chiesto in Comune che ci sia un ufficio che semplifichi le procedure e dia tutte le informazioni necessarie per organizzare questi piccoli eventi. Troppi costi e troppa burocrazia fanno passare la voglia di organizzare eventi. E così addio città vivace ed accogliente...".

Un tema che tornerà ancora più urgente con l'arrivo della bella stagione, quando il rischio sarà di non ravvivare le città con concertini all'aperto e piccoli eventi esterni ai locali.

Fiere

2024

NELLA PROVINCIA DI TRENTO

Il piacere dell' incontro

Le fiere, come i mercati, sono un momento di incontro di esperienze, tradizioni e bisogni o desideri da soddisfare con l'acquisto. È l'intreccio di questi fattori che rende ancora unica e attraente ogni piccola o grande bancarella.

LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI

MARZO

| | | |
|---------|-----------------------|-------------------------|
| 10 DOM. | SAN MICHELE ALL'ADIGE | Fiera di Mezzaquaresima |
| 16 SAB. | ALA | Fiera di San Giuseppe |
| 17 DOM. | STORO | Fiera di Passione |
| 17 DOM. | TRENTO | Fiera di San Giuseppe |
| 18 LUN. | REVO' - NOVELLA | Fiera di marzo |
| 24 DOM. | LAVIS | Fiera della Lazzeria |

30 DOM.

| | |
|---------------------|------------------------------|
| MEZZOLOMBARDO | Fiera di S. Pietro |
| BRENTONICO | Fiera dei SS. Pietro e Paolo |
| CALCERANICA AL LAGO | Fiera dei SS. Pietro e Paolo |

LUGLIO

| | | |
|---------|--------------------------|-----------------------------|
| 15 LUN. | BORGIO VALSUGANA | Fiera di San Prospero |
| 21 DOM. | LEVICO | Fiera Santissimo Redentore |
| 21 DOM. | MEZZANO | Sagra del Carmine |
| 22 LUN. | CAVARENO | Fiera di S. Maria Maddalena |
| 22 LUN. | NAGO - TORBOLE | Fiera di S. Maria Maddalena |
| 25 GIO. | PREDAZZO | Fiera di S. Giacomo |
| 26 VEN. | ARCO | Fiera di S. Anna |
| 28 DOM. | FONDO - BORGIO D'ANAUNIA | Fiera di S. Giacomo |

AGOSTO

| | | |
|---------|---------------------|------------------------|
| 11 DOM. | CALDONAZZO | Fiera di S. Sisto |
| 18 DOM. | CLES | Fiera di S. Rocco |
| 18 DOM. | CANAL S. BOVO | Sagra de San Bartol |
| 24 SAB. | ROMENO | Fiera di S. Bartolomeo |
| 25 DOM. | BRENTONICO | Fiera di S. Bartolomeo |
| 25 DOM. | FAI DELLA PAGANELLA | Fiera di San Valentino |

SETTEMBRE

| | | |
|-------------------|-------------------------|------------------------|
| 01 DOM. | PINZOLLO | Fiera di Fine Estate |
| 08 DOM. e 09 LUN. | FOLGARIA - COLPI | Fiera della Madonnina |
| 08 DOM. | OSSANA | Fiera di settembre |
| 09 LUN. | REVO' - NOVELLA | Fiera di settembre |
| 14 SAB. | PEJO - COGOLO | Fiera di settembre |
| 17 MAR. | MOENA | Fiera del 17 settembre |
| 19 GIO. | MALE' | Fiera di S. Matteo |
| 22 DOM. | BRENTONICO | Fiera di S. Matteo |
| 25 MER. | CONDINO - PIEVE DI BONO | Fiera del 25 settembre |
| 28 SAB. | PIEVE DI LEDRO - LEDRO | Fiera di S. Michele |
| 29 DOM. | PREDAZZO | Fiera di settembre |
| 29 DOM. | OSSANA | Fiera di S. Michele |

MAGGIO

| | | |
|-------------------|-------------------------|---------------------------------|
| 01 MER. | PINZOLLO | Fiera del 1° maggio |
| 01 MER. | ZAMBANA - TERRE D'ADIGE | Fiera dei SS. Filippo e Giacomo |
| 01 MER. e 02 GIO. | CLES | Fiera Agricola |
| 02 GIO. | CLES | Fiera di maggio |
| 05 DOM. | TRENTO | Fiera di Santa Croce |
| 11 SAB. | PIEVE DI BONO-PREZZO | Fiera di maggio |
| 19 DOM. | PIEVE DI LEDRO - LEDRO | Fiera delle Pentecoste |
| 24 VEN. | FOLGARIA | Fiera di Folgaria |

GIUGNO

| | | |
|---------|-------|----------------------------------|
| 09 DOM. | LIVO | Fiera di S. Antonio |
| 16 DOM. | DENNO | Fiera dei SS. Gervaso e Protasio |



OTTOBRE

| | | |
|---------|--------------------------------------|-----------------------|
| 05 SAB. | CARBONARE - FOLGARIA | Fiera di Carbonare |
| 05 SAB. | PIEVE DI BONO-PREZZO | Fiera di S. Giustina |
| 05 SAB. | TIARNO DI SOTTO - LEDRO | Fiera di S. Francesco |
| 13 DOM. | MOENA | Fiera del 13 ottobre |
| 14 LUN. | PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA | Fiera d'autunno |
| 16 MER. | TIONE DI TRENTO | Fiera del Termen |
| 19 SAB. | ALA | Fiera di S. Luca |
| 23 MER. | TIONE DI TRENTO | Fiera del Termen |
| 27 DOM. | TAIO - PREDAIA | Fiera dei Santi |
| 30 MER. | TIONE DI TRENTO | Fiera del Termen |

NOVEMBRE

| | | |
|---------|-------------------------|-----------------------|
| 02 SAB. | STORO | Fiera dei Santi |
| 02 SAB. | MOENA | Fiera del 2 novembre |
| 03 DOM. | SAN LORENZO DORSINO | Fiera di novembre |
| 09 SAB. | ALA | Fiera di S. Martino |
| 10 DOM. | TERZOLAS | Fiera de la Ferata |
| 11 LUN. | STENICO | Fiera di S. Martino |
| 17 DOM. | CLES | Fiera di S. Vigilio |
| 24 DOM. | ROVERE' DELLA LUNA | Fiera di S. Caterina |
| 24 DOM. | ROVERETO | Fiera di S. Caterina |
| 25 LUN. | CONDINO - BORGIO CHIESE | Fiera del 25 novembre |
| 30 VEN. | RIVA DEL GARDA | Fiera di S. Andrea |

DICEMBRE

| | | |
|-------------------|------------------------|----------------------------|
| 01 DOM. | LAVIS | Fiera dei Ciucioi |
| 07 SAB. e 08 DOM. | TRENTO | Fiera di S. Lucia |
| 08 DOM. | STRIGNO - CASTEL IVANO | Fiera del 8 dicembre |
| 15 DOM. | ROVERETO | Fiera della Festa d'Oro |
| 22 DOM. | TRENTO | Fiera della domenica d'Oro |

**ECONFESERCENTI
DEL TRENTO**



**mercati
& fiere
DEL TRENTO**

Via Maccani, 211 - 38121 Trento

Tel. 0461 43.42.00

Fax 0461 43.42.43

confesercenti@tnconfesercenti.it



MERCATINI E FIERE
DEL TRENTO



Attività commerciali e bypass Confesercenti chiede indennizzi

Peterlana (Fiepet) e Baratella (Commercianti del Trentino): "C'è la disponibilità di Provincia e Comune di Trento. Da parte nostra ci stiamo impegnando perché ciò accada anche in tempi ragionevoli"

Richiesto un indennizzo le attività commerciali di via Brennero penalizzate dai lavori del bypass. Questo è l'impegno che si sono presi Comune di Trento e Provincia a seguito delle richieste di Confesercenti del Trentino e delle proteste delle attività commerciali che, nei mesi di cantieri, si sono visti penalizzare fatturati e incassi. Almeno 200 i residenti che hanno lasciato la zona, "clienti persi" dai commercianti.

"Una carenza tecnica quella della Provincia - dice **Massimiliano Peterlana, presidente di Fiepet del Trentino** - che ha previsto indennizzi per i cittadini che hanno lasciato la zona, senza consi-



Massimiliano Peterlana

derare le attività commerciali e i pubblici esercizi. Ora c'è la disponibilità della Provincia a mettere in revisione di bilancio rimborsi adeguati alle perdite".

Ad intervenire anche **Ivan Baratella, presidente dei Commercianti del Trentino di Confesercenti**: "Stiamo

monitorando la situazione, siamo in contatto anche con il Comune di Trento. I problemi riguardano non solo i clienti fissi che si sono persi, ma anche gli acquirenti di passaggio che con il cantiere non si fermano più e così sarà finché i lavori non saranno terminati. Una situazione davvero difficile".

In programma ulteriori incontri di confronto per trovare una soluzione adeguata. "Siamo a fianco degli imprenditori - dicono Peterlana e Baratella - c'è la disponibilità da parte di tutti nel voler trovare un adeguato risarcimento. Da parte nostra ci stiamo impegnando perché ciò accada anche in tempi ragionevoli".



Plateatici, procedure semplificate fino al 31 dicembre 2024

Ai Comuni l'onere di comunicare alla Sopraintendenza la richiesta di occupazione suolo pubblico da parte degli esercenti

L'assessore Mattia Gottardi ha chiarito la ratio della proposta che nella sostanza prevede l'adeguamento alla legge statale con la proroga delle regole introdotte in periodo Covid, sull'installazione di plateatici e di altre strutture leggere da parte di esercizi pubblici. Le procedure semplificate saranno dunque in vigore fino al 31 dicembre 2024.

A differenza delle scorse proroghe, però, rimane in essere l'articolo 106 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio che prevede che i singoli Comuni, dopo aver ricevuto la richiesta di occupazione suolo pubblico da parte degli esercenti, trasmettano la comunicazione alla Sopraintendenza per i beni culturali (che avrà

tempo fino a 60 giorni per rispondere).

A tale proposito, va ricordato che gli uffici della Sopraintendenza potrebbero richiedere una modifica della proposta che è stata presentata. La variazione potrebbe riguardare in particolare tutte le zone che sono nelle vicinanze di beni culturali di una certa importanza.

A HOSPITALITY LA MASTERCLASS DI CONFESERCENTI E VIGNAIOLI

Ottimi risultati per la prima edizione



Erica Buratti e Massimiliano Peterlana

[Spazio]Vignaiolo ha concluso la sua prima edizione, un momento costruito assieme a RivaFierecongressi all'interno di Hospitality - il Salone dell'Accoglienza di Riva del Garda. Un'area tematica in cui il vino è stato veicolo di relazioni: tra territori, tra produttori e operatori del mondo Ho.Re.Ca., tra formatori e consumatori. Ampia la partecipazione di ristoratori e operatori, oltre a visitatori e appassionati incuriositi dalla nuova area. Il nuovo progetto che è riuscito a coinvolgere oltre 125 realtà vignaiole, incontrando l'interesse di storiche aziende presenti da oltre cento anni e nuove realtà emergenti o che si sono trovate per la prima volta a dialogare con ristoratori e sommelier. In occasione dell'evento Confesercenti del Trentino, in collaborazione con i Vignaioli, ha proposto una

master class dal titolo "Come comunicare in maniera persuasiva e vendere il vino grazie allo storytelling e ai bias cognitivi", un focus tenuto dalla dott.ssa Erica Buratti di Neurexplore in merito alle tecniche di vendita di vino all'interno di bar e ristoranti.

"La presenza di Confesercenti del Trentino è stata una sfida in cui abbiamo creduto fin dall'inizio - dice **Massimiliano Peterlana, vicepresidente di Confesercenti** - la master class è stata frutto di un lavoro di rete con e per il settore, perché sempre di più la narrazione di un prodotto e del suo territorio possono fare la differenza nell'offerta. Ecco dunque il binomio imprescindibile fra produttori e ambasciatori dell'ospitalità. La strada con i vignaioli è tracciata, ora si tratta di far crescere il comparto anche attraverso questi momenti di formazione. Un prodotto di qualità, non può essere solo affidato al mercato, ma va comunicato e raccontato".

Contributi e provvigioni Attenzione ai nuovi calcoli

Gli aggiornamenti della Fondazione Enasarco per gli agenti di commercio. Cambiano gli importi dei minimali contributivi e dei massimali provvigionali

Dal 1° gennaio 2024, gli importi dei minimali contributivi e dei massimali provvigionali sono così determinati:

Agente plurimandatario

Il massimale provvigionale annuo per ciascun rapporto di agenzia è pari a 29.818 euro (a cui corrisponde un contributo massimo di 5.069,06 euro). Il minimale contributivo annuo per ciascun rapporto di agenzia è pari a 502 euro (125,50 euro a trimestre).

Agente monomandatario

Il massimale provvigionale annuo per ciascun rapporto di agenzia è pari a 44.727 euro (a cui corrisponde un contributo massimo di 7.603,59 euro). Il minimale



Claudio Cappelletti

contributivo annuo per ciascun rapporto di agenzia è pari a 1.002 euro (250,50 euro a trimestre).

Questi importi sono stati aggiornati dalla Fondazione Enasarco a seguito della pubblicazione, da parte dell'Istat, del tasso di variazione annua dell'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di

operai e impiegati. Con riferimento agli agenti operanti in forma di società di capitali, la casa mandante determina il contributo dovuto applicando una aliquota differenziata per scaglioni provvigionali. Non è previsto né minimale contributivo né massimale provvigionale. Di seguito si riepilogano le stesse aliquote applicabili nel 2023:

Termini di versamento

Il versamento dei contributi va effettuato entro il giorno 20 del secondo mese successivo alla scadenza di ciascun trimestre. In particolare, con riferimento alla contribuzione relativa al 2023, le scadenze sono le seguenti:

20 maggio 2024; 20 agosto 2024; 20 novembre 2024; 20 febbraio 2025

| Scaglioni provvigionali | Aliquota contributiva 2023 | Quota preponente | Quota agente |
|--------------------------------------|----------------------------|------------------|--------------|
| Fino a 13.000.000 euro | 4% | 3% | 1% |
| Da 13.000.001 euro a 20.000.000 euro | 2% | 1,50% | 0,50% |
| Da 20.000.001 euro a 26.000.000 euro | 1% | 0,75% | 0,25% |
| Da 26.000.001 euro | 0,50% | 0,30% | 0,20% |

I mercati di domani Si costruiscono oggi

Moranduzzo: i mercati sono diventati un format da copiare. Adesso tocca a noi fare delle proposte per diventare un nuovo modello che guarda al futuro

Il servizio offerto dal commercio su area pubblica rappresenta, da sempre, uno strumento puntuale per la distribuzione del fresco e del pronto moda. La nostra storia di comunità vive anche grazie, e attraverso, i mercati saltuari e le fiere. Il mercato quando arriva nei centri di piccoli e grandi paesi o città regala una vivacità e una convivialità unica nel suo genere.

“La nostra storia – dice il presidente di Anva Confesercenti, **Fabio Moranduzzo** - è una tradizione di commercianti che con il tempo ha smesso di vendere alcune merceologie. La nostra professionalità è cambiata, si è trasformata e si è evoluta. Ci siamo meccanizzati passando dalla gerla in spalla e dal carretto a autonegozi, furgoni e teli elettrici. Oggi abbiamo pagine social e utilizziamo sistemi di pagamento elettronici. Siamo cambiati anche nella formazione, purtroppo ancora troppo poca, così come è cambiata l’origine di molti imprenditori. In questa evoluzione continuiamo ad essere attrattivi per buona parte della popolazione, e l’invito non può che essere quello di continuare a migliorare”. Guardando i dati e le tendenze i mercati sono cambiati per strutture, per imprese, per numero di bancarelle che sono



Fabio Moranduzzo

calate nei numeri, “ma - rileva Moranduzzo - vi è la necessità di ampliamento delle superfici delle concessioni attuali. Come per il commercio in sede fissa, anche al mercato sono sparite o diminuite alcune tipologie di offerte come le ferramenta o i giocattoli, ma quello che va colto è il divenire, la trasformazione che è in atto”.

“Siamo certi - prosegue il presidente Anva - che il mercato ci sarà anche in futuro. Oggi è un modello che tutti hanno copiato: dai Mercatini del Natale ai mercatini agricoli, da quelli del riuso agli ipermercati, il settore del fresco assomiglia sempre più ad un mercato. Adesso tocca a noi fare delle proposte per diventare un nuovo must da copiare. Quali sono i punti di forza, quali quelli deboli? Cosa correggere e dove investire? Da cosa possiamo iniziare a lavorare? Queste sono le domande che

si fa ogni giorno la dirigenza della nostra Associazione”.

Ecco allora qualche spunto e operatività di lavoro:

- Calendarizzazione certa dei mercati;
- Aree adeguate e salvaguardia sedi tradizionali;
- Normativa chiara riguardo a rilascio concessione o per eventuali spostamenti;
- Orari;
- Settori merceologici;
- Formazione;
- Norme provinciali sia per i Comuni, sia per le imprese (costruire un regolamento che diventi un patto tra i commercianti su area pubblica per diventare punto di interesse anche per le altre Regioni);
- Promozione, pubblicità;
- Controlli.

“Questi - conclude Moranduzzo - sono alcuni degli argomenti che, a breve, dovremo affrontare per essere noi i protagonisti del futuro delle nostre imprese”.





Perché
anche il tuo
animale merita
un benessere
a 360 gradi



Mi fido di te non è solo un negozio. Oltre a trovare una vastissima gamma di prodotti, potrete contare su consulenze, formazione e un team di professionisti del settore Pet per il benessere a tutto tondo del tuo amico animale.



Via delle Costiole 44/c - 38121 Martignano - Trento
tel. 324 7960563 - info@mifidodite.pet www.mifidodite.pet

Carburanti e franchising Opportunità e criticità

Al convegno organizzato da Faib e Federfranchising Confesercenti, l'annuncio del sottosegretario Bitonci sullo stato della riforma del settore

La rete della distribuzione carburanti è sempre più frammentata, con oltre 350 marchi e più di un migliaio di proprietari di impianti. Uno scenario difficile per i gestori, che vedono aumentare le forme contrattuali anomale, non tipizzate, che spesso determinano gestioni capestro. Da qui l'esigenza di una riforma di settore e l'ampliamento delle formule contrattuali per la rete.

È quanto è emerso da "Il Franchising nella distribuzione carburanti, opportunità e criticità a confronto", organizzato da Faib e Federfranchising Confesercenti nei giorni scorsi a Roma, con la partecipazione del presidente Unem, **Giovanni Murano**; del senatore **Sergio Gambini**, relatore della legge sul Franchising in Italia; dell'avvocato **Paolo Grassi**; di **Massimo Bitonci**, sottosegretario al Ministero delle imprese e del Made in Italy; oltre al presidente Faib, **Giuseppe Sperduto** e al presidente Federfranchising, **Alessandro Ravecca**.

Un workshop fortemente voluto per valutare nuove formule contrattuali, tra cui proprio il franchising: la legge 27/2012 dà la possibilità ad Associazioni dei gestori e alle Associazioni dei titolari di impianti di tipizzare nuovi contratti per il comparto della distribuzione carburanti. In particolare, la giornata di



Federico Corsi

lavoro si è concentrata sulle potenzialità della legge che disciplina l'affiliazione commerciale, in relazione alla distribuzione carburanti, analizzando opportunità e criticità della stessa. Non da ultimo, il workshop è stato anche momento per affrontare alcune questioni centrali per il settore come il Ddl per la razionalizzazione della rete carburanti che, secondo quanto riportato dal sottosegretario Bitonci sarebbe "in dirittura d'arrivo", anche se il Mimit "sarebbe in attesa di una proposta di accordo condiviso dalla filiera sulla contrattualistica".

Così il presidente della Faib **Giuseppe Sperduto**: "Questo convegno cade in un momento storico per il settore carburanti. Per la prima volta, negli ultimi vent'anni, siamo ad un passo dal formulare una proposta di riforma. Si tratta di capire come procedere di fronte al Governo e se la filiera saprà far fronte alle respon-

sabilità storiche che abbiamo davanti. Uno dei nodi sono le nuove tipologie contrattuali e, oggi, tentiamo di indagare quella del Franchising per capire se può essere applicata al comparto" La Faib - ha concluso Sperduto - vuole essere interlocutore avanzato per Governo e compagnie petrolifere, perché si arrivi ad una riforma del settore pienamente condivisa".

Il sottosegretario **Massimo Bitonci** ha quindi evidenziato la volontà di una riforma condivisa anche da parte del Governo: "Da un anno a questa parte, numerose volte ci siamo ritrovati a discutere del settore che vive indubbi criticità. La contrattualistica è uno tra i temi più delicati: è importante salvaguardare e mettere al centro la tutela del gestore, dell'impianto. Ma bisogna proiettarsi al futuro. Quindi partendo dall'oil valutare anche altre opportunità di servizi e offerte. Rapporti di lavoro che dovranno essere adeguatamente normati, a tutela degli operatori".

Sull'interoperabilità delle banche dati il Sottosegretario ha reso noto che c'è stato un incontro con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli "per chiudere il cerchio. Dall'incrocio di queste banche dati sui distributori di carburanti si riuscirà a contrastare l'illegalità e a ridurre la non efficienza".

Via delle Costiole, 46/1
38121 **MARTIGNANO** (TN)
Telefono **0461 820625**
Andrea **340 4842192**
Nicola **349 5614108**

info@edilpiffer.it

www.edilpiffer.it

G9072610



edilPIFFER

RISTRUTTURAZIONI
CHIAVI IN MANO

SHOWROOM CERAMICHE
PARQUET LAMINATO
E STUFE A LEGNA

EDILIZIA RESIDENZIALE
E INDUSTRIALE



I nostri uffici sono aperti
da lunedì a venerdì 8-12 • 14-18 | sabato su appuntamento



Imprese femminili, Numeri in lieve calo

I dati di fine 2023, elaborati dall'ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento. In aumento le società di capitale guidate da donne

D

iminuiscono le imprese femminili in Trentino.

Rispetto al 2022, nel 2023 si sono registrate -68 imprese attive (pari a -0,8%), in linea con gli andamenti registrati a livello nazionale (-0,7%) e nel Nord Est (-0,8%). A dirlo i dati del Registro imprese della Camera di Commercio di Trento. A fine 2023 le imprese femminili attive sono state 8.623, il 18,5% del totale delle iniziative economiche della provincia (46.539 unità). Un dato che si discosta da quello dell'Alto Adige, dove le imprese femminili risultano essere in crescita dell'1,3%. "Lo sviluppo dell'imprenditoria femminile è un imperativo, che va supportato da adeguate politiche di sostegno a un'equa gestione dei carichi di cura familiare e alla diffusione di una cultura imprenditoriale, che consideri la partecipazione femminile una delle sue componenti fondamentali" - commenta Giovanni Bort, Presidente della Camera di Commercio di Trento -. Tra i dati elaborati dall'Ufficio studi e ricerche merita di essere sottolineato anche quello della costante crescita delle società di capitale gestite da donne, che dal 2019 a oggi sono aumentate di 201 unità. Si tratta di un dato non secondario, che mette in luce la propensione delle imprenditrici a gestire attività economiche complesse e strutturate, contribuendo in modo ancora più consistente alla cre-

scita economica e al benessere sociale".

Maglia Nera

Intanto Trento e Bolzano, insieme a Milano, si confermano come le province italiane con la minore percentuale di imprese femminili (rispettivamente: 18,5%; 18,7%; 18,0%), un dato di fatto che trova spiegazione soprattutto nelle maggiori opportunità lavorative offerte dai tre territori e conferma in un tasso di occupazione femminile più alto.

I settori più gettonati

In provincia di Trento, le attività economiche gestite da donne si concentrano soprattutto nel settore dell'agricoltura con 1.922 posizioni attive (22,3% delle imprese femminili), seguito dal commercio con 1.626 (18,9%) e da "altri settori" con 1.427 imprese (16,5%), di cui 1.144 "attività di servizi alla persona" (per lo più saloni di parrucchiere e centri estetici). Sono invece meno presenti nel settore manifatturiero dove troviamo 424 imprese femminili attive (4,9%), per lo più impegnate nel comparto del tessile (articoli di maglieria) e alimentare, e nell'edilizia (215 unità; 2,5%). Da segnalare che, nel commercio, si rileva un calo sensibile dell'imprenditoria femminile - tendenza peraltro comune all'intero comparto - in contrazione di 80 unità rispetto al 2022 e tra que-

ste figurano per lo più negozi e attività ambulanti, specializzate nella vendita di abbigliamento. Se si analizza la distribuzione per settore economico delle iniziative imprenditoriali gestite da donne, si nota che la maggior parte di loro, sia a livello nazionale sia provinciale, è ancora fortemente legata ad attività, riconducibili, per tradizione, alla cura. Sono infatti "le altre attività di servizi" e la "sanità e l'assistenza sociale" a registrare al loro interno i più alti tassi di incidenza di imprese femminili.

Microimprese e S.P.A.

Con riferimento alla forma giuridica, si conferma la preminenza delle imprese individuali (66,1% sul totale delle imprese femminili), in linea con le caratteristiche del tessuto imprenditoriale della nostra provincia, che risulta costituito soprattutto da microimprese. Seguono le società di capitale (17,9%), in aumento del 3,0% (+48 imprese) rispetto al 2022 e del 13,7% (+201 società) rispetto al 2019, a dimostrazione che le imprenditrici si stanno orientando sempre di più verso strutture giuridicamente più complesse. Una scelta che interessa in particolare l'industria, le attività immobiliari e professionali, tecniche e scientifiche. Per quanto riguarda l'occupazione, le imprese guidate da donne impiegano 26.538 addetti, pari all'11,9% del totale degli occupati delle imprese del territorio.



CORSI ONLINE



EN.BI.T, in collaborazione con FOR.IMP. S.r.l., società di formazione a servizio di Confesercenti del Trentino, propone i seguenti interventi formativi gratuiti:

EXCEL BASE

PER PRINCIPIANTI E PER CHI HA UNA CONOSCENZA LIMITATA O NESSUNA CONOSCENZA

DURATA

8 ore (4 incontri online)

OBIETTIVI

- Conoscere le principali funzionalità
- Comprendere ed imparare ad utilizzare un foglio di calcolo ed elaborare dei dati

ARGOMENTI

- Orientamento all'interno dell'applicativo
- Differenza tra foglio elettronico (di calcolo) e programmi compilativi (Word, Power point ecc.)
- Concetto di livelli (layer) di una cella
- Formattazione di una cella e del foglio di lavoro
- Copiare/tagliare ed incollare i dati in excel
- Minimizzare e ripristinare la barra funzione
- Caratteristiche e differenze tra un Database e un report
- Selezionare celle, righe e colonne
- Modificare o sostituire il contenuto di una cella
- Ordinare un insieme di celle
- Modificare la larghezza delle colonne
- Formule base e cenno sulla loro "grammatica"

DOCENTE

GIAN-FILIPPO GRASSINI: consulente aziendale in procedure e processi

EXCEL: ECCO LA SOLUZIONE!

PERDI TEMPO NELL'ANALISI ED ELABORAZIONE DATI?

UTILIZZA LE FORMULE PER CREARE TUTTO IN AUTOMATICO, COSÌ EXCEL DIVENTA UN "PRODUTTORE DI TEMPO". GLI ARGOMENTI PROPOSTI VERRANNO TARATI IN BASE ALLE CARATTERISTICHE ED ALLE ESIGENZE DEI PARTECIPANTI

DURATA

8 ore (4 incontri online)

OBIETTIVI

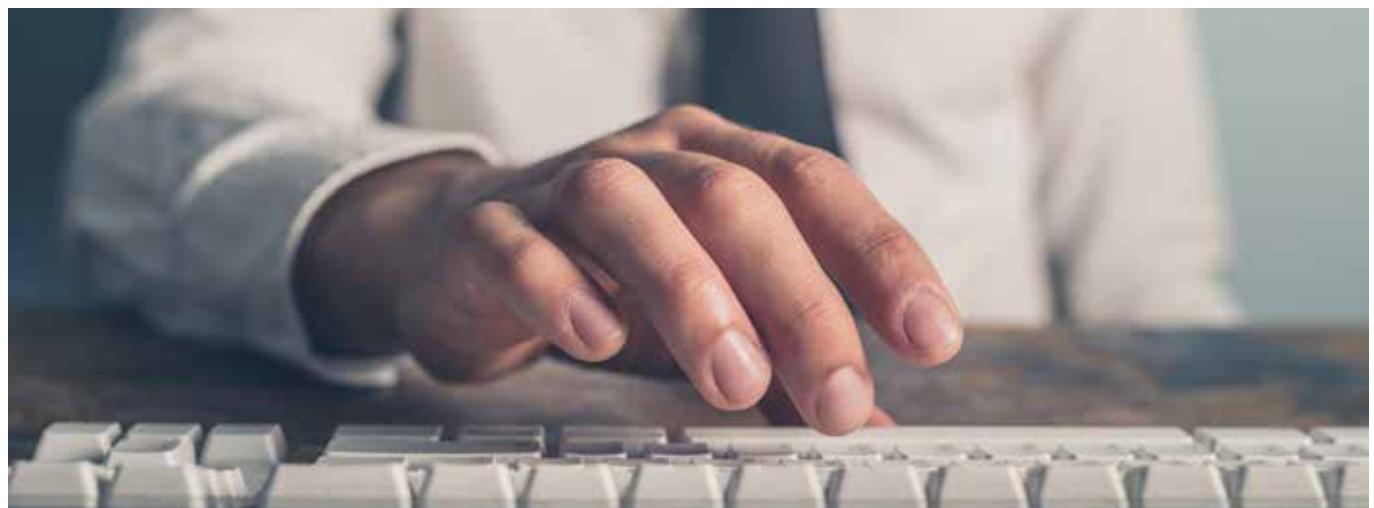
- Consolidare e controllare le competenze di base sullo strumento
- Utilizzare formule complesse per l'automazione di lavorazioni ad alto dispendio di tempo
- Analizzare dati aggregati e trend partendo dai dati di base provenienti dai gestionali o da altro strumento utilizzato
- Generare nuovi dati statistici partendo dai dati di base provenienti dai gestionali o da altro strumento utilizzato
- Creare piattaforme basate su Excel per il lavoro in team in modo da poter lavorare simultaneamente su di uno stesso ambito
- Applicare l'estrema flessibilità dello strumento nella reale vita lavorativa di ogni giorno

ARGOMENTI

- Funzioni condizionali (se; e; o)
- Formattazione condizionale delle celle
- Applicazione di una struttura ai dati
- Funzioni avanzate di conteggio (somma/conta/media più se)
- La funzione cerca verticale
- Differenza tra dati nel formato intervallo e formato tabellare
- I menù a tendina
- Analisi e soluzione di alcuni problemi pratici proposti dai corsisti

DOCENTE

GIAN-FILIPPO GRASSINI: consulente aziendale in procedure e processi





CORSO D'INGLESE

DAL LIVELLO PRINCIPIANTE ALL'AVANZATO

DURATA

16 ore (8 incontri online)

TEST

È richiesta la **compilazione e l'invio del test**, eccetto per i principianti, per favorire la creazione di un gruppo omogeneo. Nel caso non ci siano posti disponibili, a parità di livello, si procederà con l'ordine cronologico di arrivo dell'iscrizione.

Gli argomenti proposti verranno tarati in base alle caratteristiche e alle esigenze dei partecipanti.

DOCENTE

ADAM PRITCHETT: docente madrelingua

BUSINESS ENGLISH

DURATA

16 ore (8 incontri online)

TEST

È richiesta la **compilazione e l'invio del test** per favorire la creazione di un gruppo con conoscenza omogenea. Potrebbero rimanere escluse le persone che **non** hanno una conoscenza adeguata; a parità di livello, nel caso non ci siano posti disponibili, si procederà con l'ordine cronologico di arrivo dell'iscrizione.

OBIETTIVI

- Acquisire la terminologia specifica del contesto lavorativo di riferimento espandendo i propri orizzonti professionali.
- Migliorare l'abilità nello scrivere i più usuali tipi di testi commerciali in inglese come, ad esempio, lettere, e-mail, report, presentazioni, messaggi telefonici, ecc.
- Migliorare l'abilità nel leggere e comprendere testi come corrispondenza commerciale, fatture ed altri tipi di documenti.
- Incrementare la comprensione del linguaggio commerciale in situazioni quali riunioni, presentazioni, colloqui, discussioni, ecc.
- Rafforzare l'abilità nel parlato, ossia 'Public Speaking' per dare la possibilità di partecipare in modo più efficace ad una vasta gamma di situazioni tipiche del mondo del business come, ad esempio, riunioni con clienti, discussioni con colleghi e negoziazioni contrattuali

DOCENTE

ADAM PRITCHETT: docente madrelingua



L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEL LAVORO DI TUTTI I GIORNI

È VERAMENTE TRASVERSALE? POSSIAMO ADOPERARLA PER GESTIRE LE ATTIVITÀ DI UN NEGOZIO, UFFICIO, BAR, RISTORANTE, ...

GLI ARGOMENTI PROPOSTI VERRANNO TARATI IN BASE ALLE CARATTERISTICHE E ALLE ESIGENZE DEI PARTECIPANTI

DURATA

8 ore (4 incontri online)

OBIETTIVI

- Comprendere i concetti fondamentali dell'IA: apprendimento automatico, reti neurali, algoritmi di IA e come funzionano.
- Conoscere alcune piattaforme di IA per cercare immagini
- Capire come utilizzare strumenti di generazione di contenuti per creare articoli, didascalie, o perfino immagini e video da condividere sui social media

ARGOMENTI

- Ricerca di testi: alcune piattaforme di IA consentono di cercare generare in automatico dei testi in funzione di indicazioni fornite in input.
- Ricerca di immagini: alcune piattaforme di IA consentono di cercare immagini in base a descrizioni o concetti.
- Generazione di contenuti: utilizzare strumenti di generazione di contenuti basati su IA per creare articoli, didascalie, o perfino immagini e video da condividere sui social media.
- Ricerca di hashtag e parole chiave: L'IA può essere utilizzata per identificare le parole chiave o gli hashtag più efficaci per i tuoi contenuti. Questo può aumentare la visibilità dei tuoi post sui social media.
- AI Assistant, per gestire i social media: sfrutta la potenza dell'Intelligenza Artificiale per creare, in pochi secondi, testi efficaci e coinvolgenti per i social media. Descrivi la richiesta in linguaggio naturale oppure usa i modelli di prompt predefiniti ed ottieni testi perfettamente formattati, coerenti e personalizzati per il tuo target di riferimento.
- L'AI nella gestione dei compiti aziendali: dall'organizzazione di un evento alla programmazione di una trasferta, dalla partecipazione come espositori ad una fiera al pagamento con voucher di prestazioni occasionali (intero iter burocratico)

DOCENTE

STEFANO POLETTI: docente e consulente in particolare di accompagnamento nella gestione del cambiamento

Per informazioni ed iscrizione chiamaci o scrivici!

 **0461 434200**  **formazione@enbit.tn.it**





Vendo & Compro



CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio.

Rif. 536

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati di Meano di Trento (settimanale martedì), Albiano (settimanale del giovedì), Martignano di Trento (settimanale del venerdì). Telefonare ore pomeridiane 348/5228223.

Rif. 543

CEDESI posteggi tabelle alimentari fiere: Trento (S. Croce), Laives a maggio, Romeno, Fai della Paganella (agosto), Tione (Tre Termini), Riva del Garda (S. Andrea), Rovereto (S. Caterina) e mercato mensile di Ponte Arche (terzo martedì del mese). Telefonare al 349/2415104

Rif. 545

CEDESI o AFFITTASI attività di panificio con 4 punti vendita zona bassa Val di Non. Telefono-

nare 0461/653121 dalle 8.00 alle 12.00.

Rif. 546

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles mensile del lunedì, Ponte Arche mensile del martedì, Riva del Garda quindicinale del mercoledì, Fondo mensile del mercoledì, Arco quindicinale del mercoledì, Mezzocorona settimanale del giovedì. Telefonare 333/8348062.

Rif. 548

Trento **VENDESI BAR** ben avviato in centro città di mq. 80 - muri in affitto, prezzo interessante. Tel. 348/9360178.

Rif. 549

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono pubblicati i bandi di asta pubblica e gli avvisi pubblici di locazione a trattativa privata per le seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Viale dei Tigli, 12

Negozi al piano terra: cucina e vendita diretta senza somministrazione mq 74

TRENTO - Via Roma, 56

Negozi al piano terra mq 128

TRENTO - Vicolo San Marco, 2
Ufficio al quarto piano 2 vani mq 58

TRENTO - Via Antonio Gramsci, 44/A-B

Negozi al piano terra mq 157

TRENTO - Sobborgo Villazzano, Via dei Colli, 1

Negozi al piano terra mq 42

MORI, località Valle San Felice, Piazza San Felice
Ufficio al piano terra mq 32.

Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111, iscrivere a locazioni.commerciali@itea.tn.it o consultare il sito internet http://www.itea.tn.it - "Immobiliare - Itea affitta - commerciale - avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale".

Rif. 551

CEDESI per pensionamento avviato negozio di articoli per l'equitazione situato al Trento e unico in provincia. Locale di 400 mq in affitto. Proprietario disponibile ad affiancare nel primo periodo. Telefonare 348/7048798 o in orario negozi 0461/825919.

Rif. 552

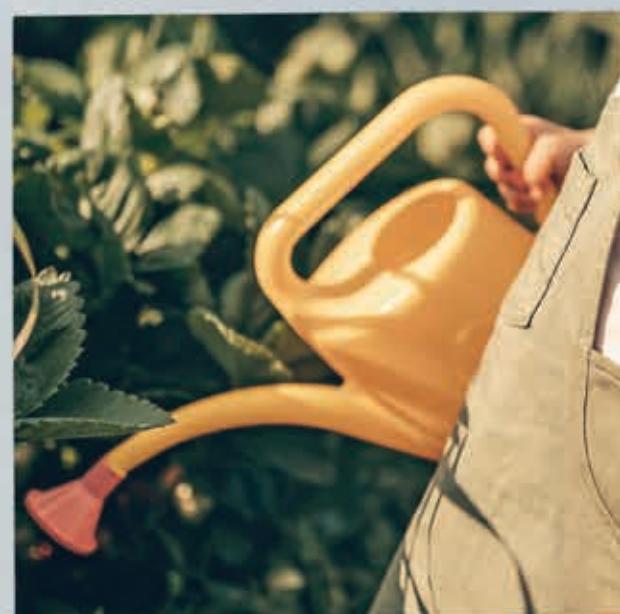
Noi significa prendersi cura.

Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori.

Bancassicura è il nostro sistema di servizi per dare protezione e attenzione al mondo che ti circonda. Diamo risposte concrete a specifici bisogni di tutela della persona, dei beni e del patrimonio e offriamo un supporto per la previdenza complementare e per l'assistenza sanitaria integrativa. Perché è importante sapere che puoi contare su di noi.

Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.

BANCASICURA



Nuova T-Cross



Bella da vivere

Da 149 euro al mese

TAN 4,99% - TAEG 6,09% - Anticipo € 4.600 - 35 mesi - rata finale € 17.873 - 30.000 km

Nuova T-Cross 1.0 TSI Edition Plus 95 CV tua a € 24.476,00 (chiavi in mano IPT esclusa) - Prezzo di listino € 26.400. Il prezzo in promozione di € 24.476,00 è calcolato tenendo in considerazione un contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen aderenti all'iniziativa pari a € 1.924. Offerta valida fino al 29.02.2024. Anticipo € 4.600,00 - Finanziamento di € 20.236,00 in 35 rate da € 148,99. Interessi € 2.851,18 - TAN 4,99% fisso - TAEG 6,09% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 17.872,53, per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km - In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 euro/km. Spese istruttoria pratica € 360,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 20.236,00 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 50,59 - Importo totale dovuto dal richiedente € 23.221,77. Offerta valida per cliente privato - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 29.02.2024. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Volkswagen Financial Services è un marchio per la commercializzazione dei servizi finanziari e di mobilità condiviso da Volkswagen Financial Services S.p.A. (Partita IVA 10554340967), Volkswagen Mobility Services S.p.A. (Partita IVA 03081310215) e dalle succursali di Volkswagen Bank GmbH (Partita IVA 12513730155) e Volkswagen Leasing GmbH (Partita IVA 12549080153) in Italia. Il prodotto Progetto Valore Volkswagen è realizzato da Volkswagen Bank GmbH ed intermediato da Volkswagen Financial Services S.p.A. Valori massimi: consumo di carburante ciclo comb. 6,0 l/100 km - CO₂ 138 g/km rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche ed integrazioni). Equipaggiamenti aggiuntivi e altri fattori non tecnici quali lo stile di guida, possono modificare tali valori. Per ulteriori informazioni presso i Concessionari Volkswagen è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂.



Dorigoni Trento

Via di San Vincenzo, 42 - 38123 Trento
Tel. 0461 381200 - info@dorigoni.com
www.dorigoni.com

Dorigoni Rovereto

Via Parteli, 8 - 38068 Rovereto TN
Tel. 0464 038888 - info@dorigoni.com
www.dorigoni.com



Scopri
di più